Report ESG 2025

L’impegno Environmental, Social & di Governance di Anima SGR

Aggiornato al 31 dicembre 2024

SOMMARIO

HIGHLIGHT 2024 2
ESG IN ANIMA SGR: L'ULTIMO ANNO IN SINTESI 3
L'ATTIVITÀ ESG DI ANIMA SGR 7
IL REPORT PRI 10
LA POLICY ESG 11
LA RILEVAZIONE DEI POTENZIALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ (PAI) 14
LA GOVERNANCE DELL'INTEGRAZIONE ESG NEL PROCESSO D'INVESTIMENTO 32
LE RISORSE E GLI STRUMENTI 33
IL PROFILO ESG DEI PORTAFOGLI 34
L'ATTIVITÀ DI STEWARDSHIP DI ANIMA SGR NEL 2024 41
LE INNOVAZIONI DI PRODOTTO 59
LA REPORTISTICA ESG 62
LE PROSPETTIVE 63

HIGHLIGHT 2024

Redatto il **UNPRI Report** & **Assessment 2024**

Aggiornato il **test** di **good governance** con l'obiettivo di **rafforzare**, per i prodotti ex artt. 8 e 9, il **divieto di investimento** in emittenti corporate che **non rispettano i principi di buona governance**

96,5% delle masse gestite (incluse le deleghe) è rappresentato da **emittenti** per cui **è disponibile un rating ESG**

Ampliato il **Sistema Net Zero** attraverso Anima **Net Zero Bilanciato Prudente** e Anima **Net Zero Corporate***

*Strategie in fase di test per le quali è prevista l'apertura della commercializzazione alla clientela retail nel corso del 2025

91,4% delle masse gestite (incluse le deleghe) è coperto da un rating **ESG maggiore o uguale a C+**, in una scala di 12 livelli, che va da A+, rating migliore, a D-, rating peggiore

Votato in **123 assemblee societarie**, in **48 delle quali** appoggiato **mozioni** proposte **da azionisti** di **minoranza su** specifici temi **ESG**

44,4% delle masse gestite (escluse le deleghe) adotta **strategie ex artt. 8 e 9** (SFDR)

Partecipato alla **Sustainability Week 2024** come membro del Gruppo di Lavoro permanente coordinato dal Forum per la Finanza Sostenibile

ESG IN ANIMA SGR: L'ULTIMO ANNO IN SINTESI

Nell'ambito del suo percorso sempre più attento ai principi di investimento responsabile, nel corso del 2024 Anima SGR ha svolto diverse attività e portato avanti diversi progetti di seguito descritti.

- Per quanto riguarda le **attività relative all'integrazione degli aspetti ESG nel processo di investimento**, Anima SGR ha:

1. Aggiornato la propria Policy ESG e la propria Politica di Impegno in linea con le evoluzioni normative, in particolare per quanto riguarda il regolamento SFDR e la direttiva SRDII, oltre ad ulteriori specifiche in materia di strategie ESG dei prodotti;
2. Adeguato alla normativa vigente i rendiconti ESG per i prodotti artt. 8 e 9 SFDR, attraverso la pubblicazione della percentuale di allineamento alla Tassonomia di questi prodotti;
3. Aggiornato l'algoritmo proprietario[1] di sostenibilità che permette di individuare la quota di investimenti sostenibili presenti nei portafogli;
4. Ampliato ulteriormente la propria dotazione di strumenti e *data provider* per il monitoraggio dei rischi, dei profili ESG e degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità dei propri investimenti;
5. Rilevato per tutti i prodotti i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) in linea con le definizioni della SFDR;
6. Identificato i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) prioritari, in linea con i requisiti SFDR e pubblicato annualmente la dichiarazione dei principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità a livello di società secondo i requisiti SFDR[2];
7. Ampliato la gamma di prodotti in offerta del Sistema Net Zero attraverso Anima Net Zero Bilanciato Prudente e Anima Net Zero Corporate, strategie in fase di test per le quali è prevista l'apertura della commercializzazione alla clientela retail nel corso del 2025;
8. Ampliato la gamma prodotti ESG. In particolare, sono stati lanciati due nuovi prodotti classificati come art.8

[1] L'algoritmo proprietario, sviluppato ai sensi della SFDR, prevede che siano considerati sostenibili gli emittenti corporate che: • rispettano una serie di criteri di esclusione; • superano il test *Do Not Significant Harm* (DNSH) definito internamente; • superano il test di buona governance, definito internamente, e di buona qualità ambientale e sociale; • contribuiscono positivamente ad almeno uno dei tre seguenti ambiti: Transizione Climatica, Ambiente e Società. La contribuzione positiva è misurata sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri di best in class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali (sia i tre ambiti, che i criteri di contribuzione positiva sono definiti internamente).

[2] https://www.animasgr.it/d/IT/Downloads/Documents/DisclosureExArt4_SFDR_IT.pdf

SFDR;

9. Revisionato alcune strategie ESG in ottica di rafforzamento. In particolare, sono state modificate al rialzo le percentuali minime di investimenti sostenibili per Patrimonio Crescita Sostenibile, Anima Magellano e Anima Vespucci. Inoltre, è stato rivisto il test di good governance, attivato ad inizio 2024, con l'obiettivo di rafforzare, per i prodotti classificati art. 8 e 9 SFDR, il divieto di investimento in emittenti corporate che non rispettano i principi di "Good Governance";
10. Erogato corsi di formazione relativi a tematiche ESG rivolti a tutto il Personale;
11. Tenuto una serie di sessioni interne di training su tematiche, processi e strategie di integrazione ESG;
12. Svolto attività di supporto a clienti istituzionali e collocatori per gli aggiornamenti normativi e regolamentari SFDR.

- Per quanto riguarda **le attività relative all'azionariato attivo**, Anima SGR ha:

1. Aderito a diverse iniziative di *engagement* collettivo a livello nazionale ed internazionale in materia ESG descritte nel dettaglio all'interno del documento;
2. Attivato iniziative di *engagement* individuale in materia ESG descritte nel dettaglio all'interno del documento;
3. Partecipato, nel corso del 2024, alle presentazioni di liste di minoranza per gli organi societari di 29 società;
4. Votato, nel corso del 2024, in 123 assemblee societarie, in linea con la propria politica di esercizio del diritto di voto che tiene conto dei profili di sostenibilità degli emittenti;
5. Sostenuto e votato a favore di, in 48 assemblee di emittenti esteri, diverse mozioni proposte dagli azionisti di minoranza su specifici temi ESG;
6. Rinnovato l'adesione al Gruppo di Lavoro permanente coordinato dal Forum per la Finanza Sostenibile;
7. Partecipato alla Sustainability Week 2024 come membro del Gruppo di Lavoro permanente coordinato dal Forum per la Finanza Sostenibile;
8. Rinnovato l'adesione come *endorser* all'iniziativa di *stewardship* Advance promossa dal PRI;
9. Supportato la CDP Science Based Target (SBT) Campaign per il 2023-2024.

- Per quanto riguarda **le attività relative alla rendicontazione e cooperazione**, Anima SGR ha:

1. Pubblicato il Report ESG 2024[3], comprensivo di illustrazione delle policy e attività di azionariato attivo portate avanti rispettivamente nel corso del 2023;
2. Pubblicato sul proprio sito il Rapporto di Sostenibilità 2025, in quanto appartenente al Gruppo Anima;
3. Pubblicato la Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità 2025[4];
4. Pubblicato sul proprio sito la Relazione sull'Attività di Impegno nel 2024[5];
5. Pubblicato sul proprio sito il riepilogo mensile delle votazioni espresse nel corso del 2024[6];
6. Redatto il UNPRI Report 2024;
7. Compilato, in quanto appartenente al Gruppo Anima, per il secondo anno il questionario CDP – climate change, contribuendo all'ottenimento del rating della Capogruppo pari a B[7] e al posizionamento nel livello Management (approccio strutturato e azioni coordinate per ridurre gli impatti climatici e gestire e mitigare i rischi climatici). In particolare, nelle categorie Emissions Reduction Initiatives and Low Carbon Products e Verification è stato ottenuto un punteggio pari ad A;
8. Partecipato e votato agli AGM annuali di UNPRI per l'approvazione dei *financial reports* e del rinnovo del Consiglio di Amministrazione;
9. Rinnovata l'adesione al Carbon Disclosure Project (CDP), organizzazione senza scopo di lucro che promuove un sistema di raccolta dati e rendicontazione relativamente a fattori di impatto ambientale;
10. Rinnovato l'adesione al UN Global Compact, come società appartenente al Gruppo Anima;
11. Rinnovato l'adesione al Forum della Finanza Sostenibile, associazione non profit multi-stakeholder, nata nel 2001 con l'obiettivo di incoraggiare l'inclusione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei

[3] https://www.animasgr.it/d//IT/Downloads/Altri%20IR/Report-ESG-2024_IT.pdf

[4] https://www.animasgr.it/d//IT/Downloads/Documents/DisclosureExArt4_SFDR_IT.pdf

[5] https://www.animasgr.it/d//IT/Downloads/Altri%20pdf/Relazione%20sull'attivit%C3%A0%20d'impegno%20di%20Anima%20nel%202024.pdf

[10] ttps://www.animasgr.it/d//IT/Downloads/Altri%20IR/Riepilogo%20delle%20votazioni%20espresse%20-%202024%20ITA.pdf

[7] Su una scala da D- (Disclosure) a A (Leadership)

prodotti e nei processi finanziari;

12. Rinnovato l'adesione all'Institutional Investors Group on Climate Change (IIGCC), organismo europeo per la collaborazione degli investitori al contrasto al cambiamento climatico;
13. Rinnovato l'adesione all' Investor Alliance for Human Rights (IAHR), iniziativa senza scopo di lucro che focalizza il proprio operato su attività di sensibilizzazione e responsabilizzazione degli investitori al rispetto dei diritti umani;
14. Rinnovato l'adesione al Farm Animal Investment Risk & Return (FAIRR), rete collaborativa di investitori che si impegna a promuovere la consapevolezza sui rischi e sulle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) nel settore alimentare globale;
15. Rinnovato l'adesione, come società del Gruppo Anima, a Valore D, la prima associazione italiana di imprese che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva attraverso la partecipazione, la collaborazione e il dialogo tra le aziende associate. Le attività dell'associazione hanno come obiettivo lo sviluppo di ambienti di lavoro privi di discriminazioni e capaci di valorizzare tutti i talenti;
16. Partecipato ai Gruppi di Lavoro coordinati da Assogestioni sulla sostenibilità;
17. Predisposto la compilazione per tutti i prodotti degli EET (European ESG Template), modello standardizzato utilizzato per la comunicazione dei dati relativi ai criteri ESG adottati, in conformità con le normative vigenti che regolamentano gli investimenti sostenibili;
18. Sostenuto la realizzazione del Master in Finanza e Investimenti ESG (FinESG) di ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società);
19. Sostenuto la realizzazione del Corso in Finanza e Ecologia Integrale di ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società);
20. Contribuito alla pubblicazione della Guida CFA Society Italy "Climate Change Net Zero", incentrata su come la finanza può giocare un ruolo positivo nella lotta ai cambiamenti climatici e sulle opportunità di investimento connesse ai fondi Net Zero;
21. Organizzato una masterclass di una giornata per studenti universitari nella propria sede sul tema "Fermare il cambiamento climatico: il ruolo della finanza per un futuro Net Zero".

L'ATTIVITÀ ESG DI ANIMA SGR

Anima SGR, in qualità di primaria società del risparmio gestito in Italia, ha il dovere di operare nell'interesse dei clienti con investimenti che siano finalizzati alla generazione di valore sostenibile e di lungo termine. In virtù di questo ruolo fiduciario, la SGR ritiene che le problematiche ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) collegate agli emittenti dei titoli possano influenzare nel tempo la performance dei portafogli gestiti, a livello di singola azienda, settore, area geografica e classe di attività. La considerazione di tali aspetti nelle decisioni di investimento della SGR consente di allineare gli interessi degli investitori ai più ampi obiettivi della società.

Anima SGR ha dichiarato il proprio impegno a tale considerazione aderendo ai Principles for Responsible Investments sin dal 2018. Sottoscrivendo tali princìpi Anima SGR si impegna a:

1. integrare aspetti relativi ad ambiente, società e governance nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali;
2. operare come azionista attivo, integrando nelle politiche e pratiche di azionariato tradizionale anche l'attenzione ad aspetti ESG e richiedendo un'adeguata comunicazione sulle tematiche ESG da parte degli emittenti oggetto di investimento;
3. rispettare, anche relativamente a queste tematiche, determinati standard di rendicontazione e di cooperazione fra gli attori del sistema.

Nell'assolvimento di tali impegni, Anima SGR svolge le attività di seguito descritte.

Integrazione

- Applica un approccio all'Investimento Responsabile, differenziato a seconda dei prodotti, come specificato nella documentazione di offerta o contrattuale e nelle proprie Policy;
- Definisce e applica specifiche strategie ESG ai prodotti che promuovono, tra le altre, anche caratteristiche sociali e ambientali o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, come individuati dagli artt. 8 e 9 del RE UE 2088/2019;
- Monitora attivamente i rischi di sostenibilità sia a livello di portafoglio che a livello di singolo emittente;
- Monitora attivamente e valuta i profili ESG degli emittenti;
- Definisce e applica criteri di esclusione e inclusione, specifici per prodotto;

- Calcola e monitora attivamente gli indicatori di impatto negativo sui fattori di sostenibilità relativi ai propri investimenti in linea con la normativa SFDR;
- Tiene sessioni di training su tematiche, processi e strategie di integrazione ESG.

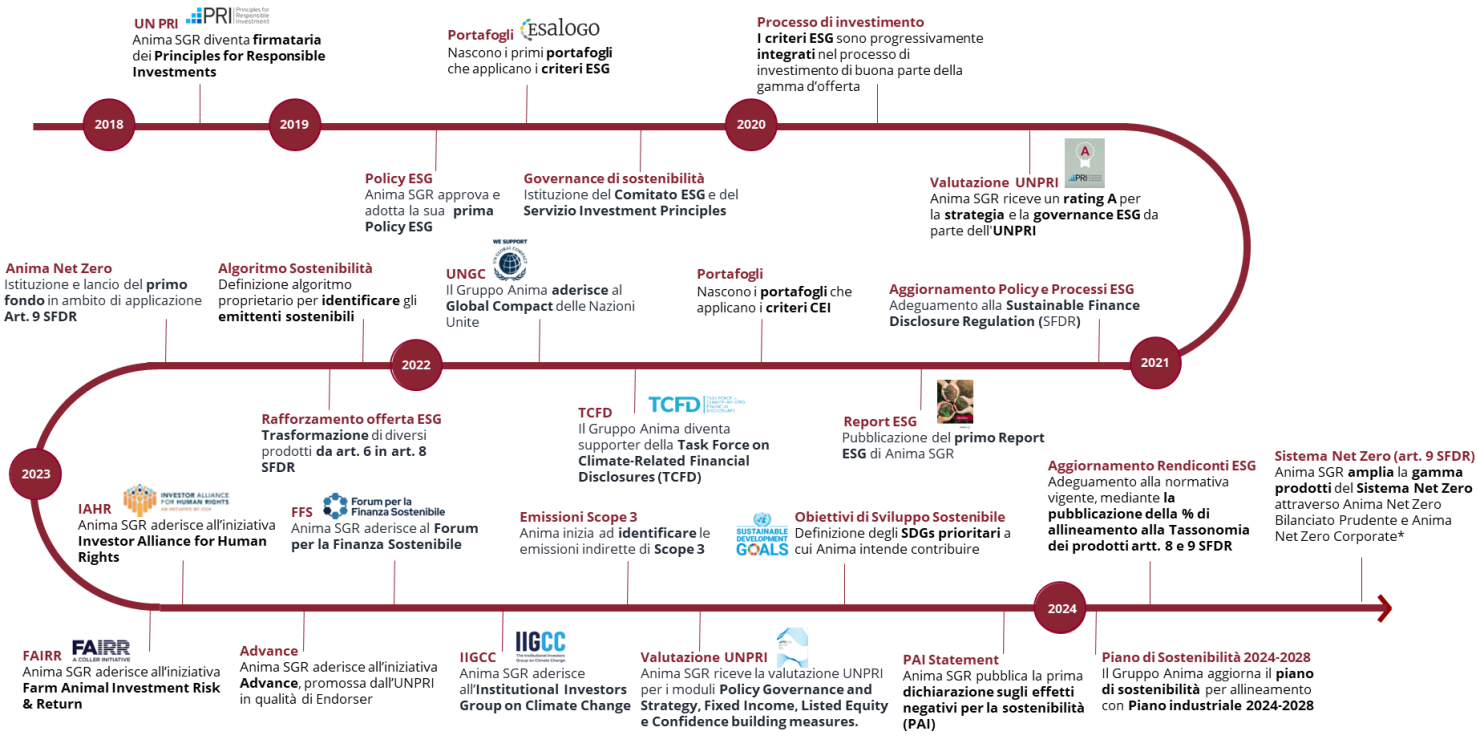
Azionariato attivo

- Aderisce a diverse iniziative di *engagement* collettivo a livello nazionale ed internazionale;
- Attiva iniziative di *engagement* individuale e collettivo in materia ESG;
- Partecipa all'attività del Comitato Gestori per la presentazione di candidati indipendenti negli organi di controllo di società quotate italiane, nell'ambito di liste di minoranza;
- Vota nelle assemblee societarie in linea con la propria politica di esercizio del diritto di voto che tiene conto dei profili di sostenibilità degli emittenti;
- Sostiene e vota, in varie assemblee di emittenti esteri, diverse mozioni proposte dalle minoranze su specifici temi ESG.

Rendicontazione e cooperazione

- Redige annualmente il PRI Report e partecipa alle attività e iniziative promosse dal PRI;
- Pubblica annualmente un Report ESG, che illustra tutta l'attività ESG svolta nell'anno precedente;
- Pubblica sul proprio sito il Rapporto di Sostenibilità, in quanto appartenente al Gruppo Anima;
- Pubblica annualmente la Relazione sull'Attività di Impegno;
- Pubblica il riepilogo mensile delle votazioni espresse nel corso dell'anno;
- Aderisce a varie iniziative collettive nazionali ed internazionali riportate all'interno del documento;
- Partecipa ai Gruppi di Lavoro coordinati da Assogestioni, associazione italiana delle società di gestione di risparmio, sulla sostenibilità.

IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ DI ANIMA SGR



*Strategie in fase di test per le quali è prevista l'apertura della commercializzazione alla clientela retail nel corso del 2025.

IL REPORT PRI

Firmatari dei:

UNPRI – United Nations Principles for Responsible Investment - è una associazione ispirata dall'Onu per promuovere l'adozione di princìpi di investimento responsabile da parte di aziende e investitori. Al 30 giugno 2024 tra i firmatari di questi Princìpi si contavano più di 5.300 organizzazioni, tra asset manager e investitori istituzionali. Anima SGR ha aderito ai Principles for Responsible Investments sin dal 2018.

Sottoscrivendo i Princìpi, come riportato in dettaglio nel capitolo precedente, Anima SGR si è impegnata a: incorporare aspetti relativi ad ambiente, società e governance nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali; operare come azionista attivo, integrando nelle politiche e pratiche di azionariato tradizionale anche l'attenzione ad aspetti ESG; richiedere un'adeguata comunicazione sulle tematiche ESG da parte degli emittenti oggetto di investimento; rispettare, anche relativamente a queste tematiche, determinati standard di rendicontazione e di cooperazione fra gli attori del sistema.

La concreta realizzazione di questi impegni viene illustrata dai firmatari in un report annuale, il PRI Report. Questo report, che Anima SGR redige periodicamente, descrive l'insieme delle attività svolte dalla società in materia ESG. Il report viene valutato da UNPRI che, alla fine del processo, emette un *rating* che misura il livello di adesione ai Princìpi di Investimento Responsabile.

LA POLICY ESG

Uno degli elementi fondamentali dell'investimento responsabile è il riferimento ad un Processo di Investimento Responsabile, descritto nella Policy ESG, che ne individui gli obiettivi e le linee guida.

A inizio 2021 Anima SGR ha ridefinito la propria Policy ESG, in conformità alla normativa ed alla regolamentazione europea di riferimento, con particolare riguardo alla c.d. Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR), entrata in vigore il 10 marzo 2021, e successivamente aggiornata a fine dicembre 2022.

Nell'applicazione della Policy ESG, da dicembre 2021, il Gruppo Anima aderisce al UN Global Compact, un impegno siglato con le Nazioni Unite dai top manager delle aziende partecipanti, per contribuire a una nuova fase della globalizzazione caratterizzata da sostenibilità, cooperazione internazionale e partnership, in una prospettiva multi-stakeholder tramite il perseguimento di Dieci Princìpi sui diritti umani e dei lavoratori, sulla tutela dell'ambiente e sulla lotta alla corruzione e di 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals -SDG) approvati nel 2015 dalle Nazioni Unite.

A fine maggio 2023 Anima SGR ha aggiornato la Policy ESG, allineandola alle *best-practice* di settore, definendo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) al conseguimento dei quali intende contribuire attraverso la propria attività di investimento. In particolare, a seguito di una analisi dei dati disponibili, di una valutazione degli interessi dei propri stakeholder e tenendo in considerazione la strategia di sostenibilità definita dalla propria Capogruppo, Anima SGR ha deciso di focalizzare il proprio impegno sui seguenti SDG:

Il Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) e le specifiche tecniche collegate (RTS), nell'ottica di favorire la trasparenza degli impegni in tema di sostenibilità dei partecipanti ai mercati finanziari, hanno definito alcuni indicatori relativi ai principali effetti negativi della propria attività di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI), che i partecipanti ai mercati finanziari devono calcolare. Tra questi, i partecipanti ai mercati finanziari scelgono, mediante un processo interno, quali PAI considerare prioritari al fine di concentrare il proprio impegno sulla loro mitigazione, nell'ambito dell'attività di investimento.

La definizione dei PAI considerati prioritari da Anima SGR è stata effettuata sulla base del loro collegamento agli SDG 13 e 16, che fanno parte di quelli al cui conseguimento il Gruppo Anima intende contribuire, indicati sopra. Gli SDG individuati, i PAI collegati considerati prioritari e le relative attività svolte da Anima SGR nell'applicazione della Policy ESG sono riepilogati nella tabella che segue:

SDG SELEZIONATI DA ANIMA SGR	PAI O CRITERIO ESG CORRISPONDENTE	ATTIVITA' PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI SDG
	Esclusione tabacco e gioco d'azzardo	Per i prodotti ex artt. 8 e 9 SFDR attraverso: - esclusione di emittenti attivi nei settori del tabacco e del gioco d'azzardo; - esclusione di emittenti appartenenti ai settori della difesa e dell'aerospazio per prodotti ex art. 9 SFDR ed alcuni prodotti ex art. 8 SFDR. Per tutti i prodotti attraverso: - *engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - votazioni nelle assemblee societarie; - *engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*.
	Allineamento alle *best practice* generalmente riconosciute	Per tutti i prodotti attraverso: - *engagement* collettivi e individuali; - votazioni nelle assemblee societarie su temi collegati alla produzione responsabile; - *engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*.
	PAI 4 Esposizione ai Combustibili fossili	Per i prodotti ex artt. 8 e 9 SFDR attraverso: - esclusione di emittenti che derivano più di una certa percentuale dei propri ricavi dal carbone termico; - esclusione di emittenti che violano i principi dell'UN Global Compact con riguardo agli aspetti ambientali; - selezione *best-in-class;* - applicazione di ulteriori criteri di esclusione, specifici per prodotti ex art. 9 SFDR. Per tutti i prodotti attraverso: - monitoraggio di emittenti che violano i principi dell'UN Global Compact con riguardo agli aspetti ambientali; - limitazione dei bassi *rating* ambientali mediante monitoraggio (*watch list*) su *rating* E; - *engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - votazioni nelle assemblee societarie; - *engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers.*

SDG SELEZIONATI DA ANIMA SGR	PAI O CRITERIO ESG CORRISPONDENTE	ATTIVITA' PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI SDG
	PAI 14 Armi controverse	Per i prodotti ex artt. 8 e 9 SFDR attraverso: - esclusione di emittenti che violano i principi dell'UN Global Compact con riguardo agli aspetti sociali; Per tutti i prodotti attraverso: - monitoraggio di emittenti che violano i principi dell'UN Global Compact con riguardo agli aspetti sociali; - esclusione di emittenti implicati nelle armi controverse; - *engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - votazioni nelle assemblee societarie; - *engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers.*
	PAI 16 Paesi colpevoli di Violazioni sociali	Per i prodotti ex artt. 8 e 9 SFDR attraverso: - selezioni *best-in-class*; - limitazioni dei bassi *rating* sociali per alcuni prodotti ex art. 8 SFDR; Per tutti i prodotti attraverso: - esclusione di Paesi sanzionati da ONU; - monitoraggio Paesi sanzionati da UE e istituzioni internazionali; - monitoraggio (*watch list*) su *rating* S; - e*ngagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*.
	Esclusione armi nucleari	Per i prodotti ex artt. 8 e 9 SFDR attraverso: - esclusione di emittenti attivi negli armamenti nucleari; Per tutti i prodotti attraverso: - *engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - votazioni nelle assemblee societarie; - *engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*.
	Allineamento alle *best practice* generalmente riconosciute	Per tutti i prodotti attraverso: - *engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - votazioni nelle assemblee societarie; - *engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*.

Ad inizio ottobre 2024, la Policy ESG[8] è stata oggetto di revisione e di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione alla luce di ulteriori aggiornamenti interni e specifiche in materia di strategia ESG dei prodotti. Tra questi si evidenziano, in particolare, l'esplicitazione del concetto di "doppia materialità" e un riferimento al contrasto alle pratiche di "*greenwashing*".

In sintesi, la Policy ESG illustra:

- il perseguimento degli SDG considerati prioritari;
- il monitoraggio dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento;
- l'utilizzo di indicatori di sostenibilità nel processo di investimento;
- la considerazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dall'attività di investimento;
- le strategie ESG specifiche;
- l'attività di *stewardship* (azionariato attivo) e l'*engagement*.

[8] La Policy ESG è pubblicata sul sito web di Anima SGR al seguente link: https://www.animasgr.it/d//IT/Downloads/Policy/Policy-ESG-IT.pdf

LA RILEVAZIONE DEI POTENZIALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ (PAI)

Anima SGR prende in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

A partire dal 2023, Anima SGR rileva sistematicamente, tramite i dati resi disponibili dai propri *info provider*, gli indicatori PAI (Principal Adverse Impact) come definiti dagli allegati tecnici al Reg UE 2019/2088 SFDR, nei tempi richiesti dalla normativa. Anima SGR tiene conto dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità nella selezione degli investimenti attraverso l'utilizzo di vari metodi come l'esclusione di settori controversi, la rilevazione ed il monitoraggio delle caratteristiche ESG dei portafogli, l'espressione del voto nelle assemblee societarie e le attività di *engagement*.

Nella tabella seguente sono riportati tutti i PAI obbligatori, previsti dalla regolamentazione, che Anima SGR calcola e monitora e le azioni adottate volte a mitigare i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità:

INDICATORI APPLICABILI ALLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1	Tonnellate di CO2e – ambito 1	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali. - Selezione *Best-in-class*. Per i fondi art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact o

				delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali. - Selezione *Best-in-class;* - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.
		Emissioni di GHG di ambito 2	Tonnellate di CO2e – ambito 2	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali. - Selezione *Best-in-class*. Per i fondi art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali. - Selezione *Best-in-class;* - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE

				destinati alle imprese multinazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.
		Emissioni di GHG di ambito 3	Tonnellate di CO2e – ambito 3	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali. - Selezione *Best-in-class*. Per i fondi art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali. - Selezione *Best-in-class;* - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.
		Emissioni totali di GHG	Tonnellate di CO2e – ambito	Per i fondi art. 8 SFDR:

			1,2,3.	- Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali. - Selezione *Best-in-class*. Per i fondi art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali. - Selezione *Best-in-class;* - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	tCO2e ambito 1,2,3 per milione di Euro investito nel portafoglio.	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali. - Selezione *Best-in-class*. Per i fondi art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti:

				- con ricavi da Carbone termico > 30%; - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class;* - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.
	3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	tCO2e ambito 1,2,3 per milione di Euro di ricavi.	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali. - Selezione *Best-in-class*. Per i fondi art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali. - Selezione *Best-in-class;* - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN

				Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.
	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Peso portafoglio esposto a settore combustibili fossili (in %)	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali. - Selezione *Best-in-class*. Per i fondi art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali. - Selezione *Best-in-class;* - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.

	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	% media di portafoglio di energia consumata e prodotta non rinnovabile	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali. - Selezione *Best-in-class*. Per i fondi art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali. - Selezione *Best-in-class;* - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.
	6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto	GWh/milione di Euro di ricavi	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali. - Selezione *Best-in-class*. Per i fondi art. 9 SFDR:

		climatico		- Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali. - Selezione *Best-in-class;* - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree	Peso portafoglio con attività in aree sensibili alla biodiversità e con controversie a grave impatto ambientale (in %)	Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR: - Esclusione di emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*; - Votazioni nelle assemblee societarie.

Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	t/milione di Euro di investimento	Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR: - Esclusione di emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*; - Votazioni nelle assemblee societarie.
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radio-attivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	t/milione di Euro di investimento	Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR: - Esclusione di emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	% di portafoglio con gravi violazioni ai principi UNGC o alle linee guida OECD per le multinazionali	Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR: - Esclusione di emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating S; -*Engagement* Collettivi e Individuali con emittenti societari; -*Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*; - Votazioni nelle assemblee societarie.
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle	% di portafoglio senza meccanismi di monitoraggio compliance ai principi UNGC o alle linee guida OECD per le multinazionali	Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR: - Esclusione di emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: -Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating S; -*Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; -*Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.

		denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali		
	12. Divario retributivo di genere non corretto	Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	Divario retributivo di genere (in %) – (retribuzione uomi – retr donne) / retr uomini	Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR: - Esclusione di emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: -Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating S; -*Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; -*Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*; -votazioni nelle assemblee societarie.
	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri	% media di uomini nei board/media membri totali nei board	Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR: - Esclusione di emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: -Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating S;

		del consiglio		-*Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; -*Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* -Votazioni nelle assemblee societarie.
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	% di portafoglio esposta al business armi controverse	Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR: -Esclusione di emittenti: -In violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; - Coinvolti nella produzione o commercializzazione di armi nucleari. - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: -Esclusione di emittenti coinvolti nella produzione o commercializzazione di armi controverse; -Monitoraggio degli emittenti in violazioni del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating S; -*Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; -*Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.

INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN EMITTENTI SOVRANI E ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Ambientale	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	tCO2e/milione di Euro Pil	Per i fondi art. 8 SFDR: - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: - Esclusioni Paesi Sanzionati da ONU; - Monitoraggio Paesi sanzionati da UE e Istituzioni

				internazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating E; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*.
Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale	Emittenti con sanzioni europee (in %) e numero di emittenti governativi con sanzioni	Per i fondi art. 8 SFDR: - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: - Esclusioni Paesi Sanzionati da ONU; - Monitoraggio Paesi sanzionati da UE e Istituzioni internazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating S; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*.

Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

INDICATORI APPLICABILI ALLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Emissioni di gas a effetto serra	4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per	Percentuale del portafoglio	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati

		ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parig		alle imprese multinazionali. - Selezione *Best-in-class*. Per il fondo art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali. - Selezione *Best-in-class;* - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Diritti umani	9. Assenza di una politica in materia di diritti umani	Quota di investimenti in soggetti che non adottano una politica in materia di diritti umani	Percentuale di portafoglio	Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR: - Esclusione di emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali; -Monitoraggio (watch list) su rating S; -*Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; -*Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*; - Votazioni nelle assemblee societarie.

A seguito della selezione degli SDG che Anima SGR si impegna a perseguire attraverso le attività di investimento, Anima SGR ha identificato i PAI considerati prioritari. In particolare, la definizione dei PAI considerati prioritari è stata effettuata selezionandoli tra quelli previsti come obbligatori dagli RTS sulla base del loro collegamento agli SDG 13 e 16. I PAI collegati a tali SDG e considerati prioritari nello svolgimento delle attività svolte da Anima SGR nell'applicazione della Policy ESG sono riepilogati nella tabella che segue:

PAI	Attività
PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili)	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti che: - sono coinvolti nell'intera catena del valore del carbone termico, ossia nei settori della produzione di energia, fornitura di servizi a supporto dell'industria energetica ed estrazione, con una quota di fatturato che rappresenti oltre il 30% dei loro ricavi; - vìolano i principi dell'UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali, con riguardo agli aspetti ambientali; - Selezione *Best-in-class*. Per i fondi art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti che: - sono coinvolti nell'intera catena del valore del carbone termico, ossia nei settori della produzione di energia, fornitura di servizi a supporto dell'industria energetica ed estrazione, con una quota di fatturato che rappresenti oltre il 30% dei loro ricavi; - appartengono al settore Oil&Gas; - vìolano i principi dell'UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali, con riguardo agli aspetti ambientali. - Selezione *Best-in-class*; - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio di emittenti che vìolano i principi dell'UN Global Compact o o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali, con riguardo agli aspetti ambientali; - Monitoraggio dei bassi rating ambientali (Watch List su rating E); - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con *Regulators & Policy Makers*; - Votazioni nelle assemblee societarie.

PAI 14 (Esposizione ad armi controverse, tra cui mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR: - Esclusione di emittenti vìolano i principi dell'UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali, con riguardo agli aspetti sociali; - Esclusione di emittenti coinvolti nella produzione o nella commercializzazione di armi nucleari; - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: - Esclusione di emittenti coinvolti nella produzione o nella commercializzazione di armi controverse; - Monitoraggio di emittenti che vìolano i principi dell'UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali, con riguardo agli aspetti sociali; - Monitoraggio dei bassi rating sociali (Watch List su rating S); - Engagement collettivi e individuali con emittenti societari; - Engagement collettivi con *Regulators & Policy Makers*; - Votazioni nelle assemblee societarie.
PAI 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali)	Per i fondi art. 8 SFDR: - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: - Esclusioni Paesi Sanzionati da ONU; - Monitoraggio Paesi sanzionati da UE e Istituzioni internazionali; - Monitoraggio dei bassi rating sociali (Watch List su rating S); - Engagement collettivi con *Regulators & Policy Makers*.

A questo riguardo, si conferma che nessuno dei prodotti istituiti e/o gestiti da Anima SGR ha investito in emittenti corporate coinvolti nella produzione o nella commercializzazione di armi controverse vietate da trattati internazionali promossi dalle Nazioni Unite e ratificati dal Parlamento italiano, e il cui uso vìoli i principi umanitari fondamentali e in emittenti governativi che siano coinvolti in sistematiche violazioni dei diritti umani.

Inoltre, nessuno dei prodotti ex art. 8 Reg. UE 2088/2019 (SFDR) ha investito in emittenti corporate coinvolti nell'intera catena del valore del carbone termico, ossia nei settori della produzione di energia, fornitura di servizi a supporto dell'industria energetica ed estrazione, con una quota di fatturato che rappresenti oltre il 30% dei loro ricavi, in emittenti corporate in violazione dei dieci princìpi del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE

destinati alle imprese multinazionali e in emittenti corporate coinvolti nella produzione o nella commercializzazione di armi nucleari.

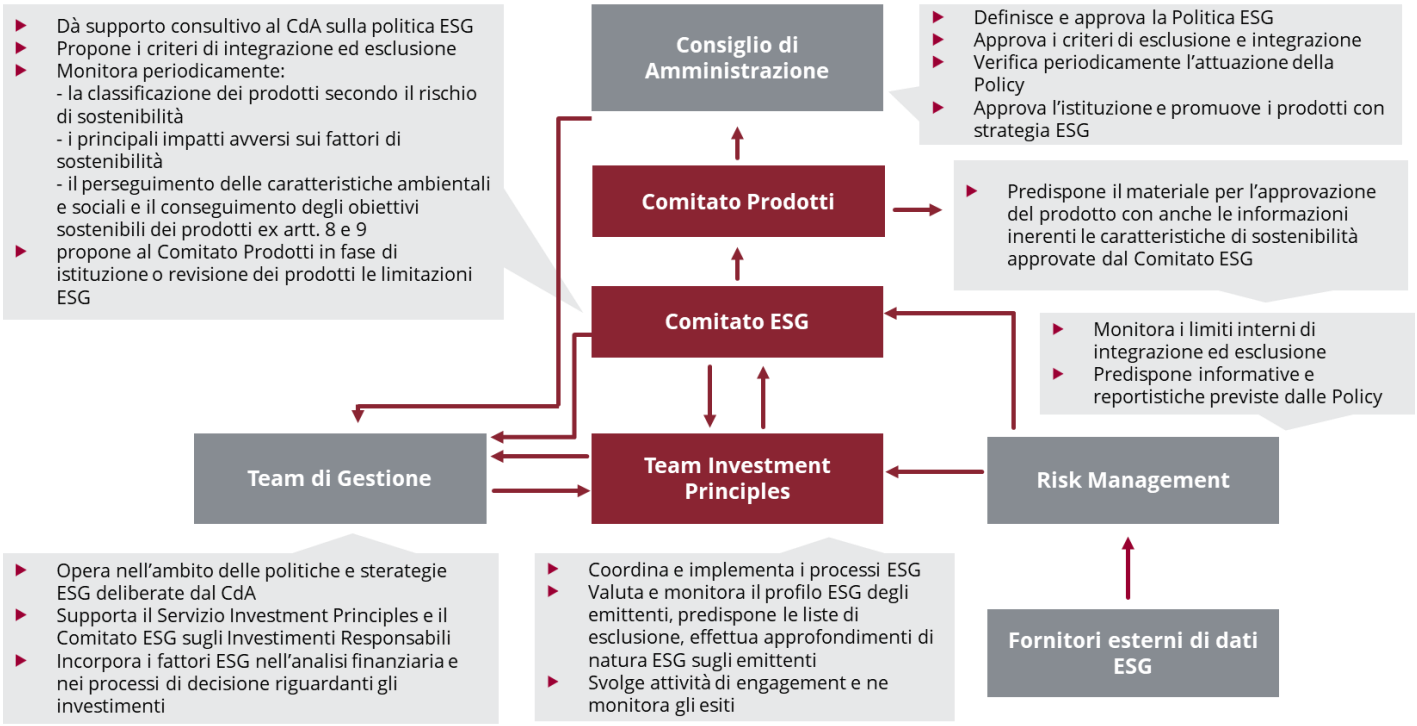
I fondi ex art. 9 Reg. UE 2088/2019 (SFDR) non hanno investito in emittenti corporate coinvolti nell'intera catena del valore del carbone termico, ossia nei settori della produzione di energia, fornitura di servizi a supporto dell'industria energetica ed estrazione, con una quota di fatturato che rappresenti oltre il 30% dei loro ricavi, in emittenti corporate appartenenti al settore Oil & Gas, in emittenti corporate in violazione dei dieci princìpi del UN Global Compact o delle linee guida dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali e in emittenti corporate coinvolti nella produzione o commercializzazione di armi nucleari. Inoltre, i fondi ex art. 9 Reg. UE 2088/2019 (SFDR) hanno investito solamente in emittenti corporate che hanno fissato degli obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi validati dall'iniziativa SBTi.

Infine, Anima SGR ha partecipato a diverse iniziative di engagement e ha esercitato il diritto di voto in occasione delle assemblee di diverse Società quotate italiane ed estere.

Per ulteriori approfondimenti sul tema si rimanda al documento "Dichiarazione di Anima SGR sugli effetti negativi per la sostenibilità (PAI)" disponibile nell'apposita sezione "Investitore Privato / Fondo Pensione – Sostenibilità - Informativa societaria di sostenibilità".

LA GOVERNANCE DELL'INTEGRAZIONE ESG NEL PROCESSO D'INVESTIMENTO

Al fine di assicurare una corretta implementazione delle politiche adottate, Anima SGR ha definito un sistema di governance dedicato. In particolare, l'integrazione dei fattori ESG nel processo di investimento di Anima SGR si realizza come segue:



In particolare, Anima SGR ha istituito un Comitato ESG, composto da figure interne al management, che supporta il Consiglio di Amministrazione nel definire, revisionare ed implementare la politica di investimento responsabile. All'interno del Comitato, il Servizio Investment Principles coordina i processi ESG, valutando e monitorando il profilo ESG degli emittenti, mentre il Team di Gestione ha il compito di integrare gli impegni ESG definiti dalla Policy e dai prospetti dei singoli prodotti all'interno delle decisioni di investimento.

LE RISORSE E GLI STRUMENTI

Anima SGR impiega vari strumenti e info provider per la propria attività ESG. Di seguito si riporta una panoramica dei principali *dati provider* e servizi utilizzati.

DATA PROVIDER	FOCUS	UNIVERSO COPERTO
MSCI	Indici ESG	ESG Leaders World Climate Change PAB
ECPI Sense in sustainability	Indici ESG	31 indici azionari
SUSTAINALYTICS	Dati ESG: Emittenti Sovrani	172 emittenti governativi
REFINITIV	Dati ESG: Emittenti Corporate	>12mila emittenti societari
REFINITIV LIPPER	Dati ESG: Fondi Comuni	>360mila fondi comuni
CDP	Dati ESG: R*ating* climatici e ambientali	18.700 aziende
MORNINGSTAR®	Dati ESG: Dati PAI per fondi di terzi	>50mila fondi di terzi
SCIENCE BASED TARGETS	Analisi: individuazione aziende con target definiti di riduzione emissioni	4.567 società aderenti
Nummus.Info	Analisi: rispetto della politica di investimento sostenibile della CEI	Portafogli oggetto di certificazione
MOODY'S ESG Solutions	Analisi: individuazione aziende produttrici di armi controverse	Circa 10mila aziende
ISS ESG	Analisi: individuazione di emittenti sanzionati dalle principali autorità di Australia, Canada, Hong Kong, Giappone , Svizzera, GB and USA, UE e ONU	Circa 13mila emittenti societari
SUSTAINALYTICS	Analisi: individuazione di emittenti in violazione dei princìpi UN Global Compact*	>25mila emittenti societari
urgewald	Analisi: individuazione aziende produttrici di carbone	>3.000 società
ISS ProxyExchange	*Proxy voting advisory*	Tutte le società presenti nei prodotti di Anima

IL PROFILO ESG DEI PORTAFOGLI

In conformità al Regolamento UE 2088/2019 SFDR e nell'ambito della Policy ESG adottata, Anima SGR valuta e monitora il profilo ESG di ogni portafoglio gestito, sia a livello aggregato che di singolo emittente, secondo le specificità definite dalle strategie di ogni prodotto.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento

Anima SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei *rating* ESG degli emittenti, basati sugli *score* ESG forniti da info provider specializzati. L'attività di monitoraggio tiene in considerazione, oltre al livello dei punteggi/*rating* stessi, le percentuali di portafoglio su cui sono disponibili i punteggi/*rating* Ambientale (E), Sociale (S) e di Governance (G), così come la concentrazione dei portafogli per classi di *rating*. Il monitoraggio dei rischi di sostenibilità comprende anche la valutazione qualitativa di altri fattori, come ad esempio l'appartenenza degli emittenti a determinati settori di attività considerati più rischiosi dal punto di vista ambientale o sociale.

L'attività di monitoraggio dei rischi di sostenibilità conduce ad una classificazione dell'intera gamma dei prodotti Anima secondo un ordine crescente di rischio di sostenibilità, nell'ottica che a un maggior rischio si associ un impatto potenziale negativo maggiore sui ritorni del prodotto stesso.

Infine, Anima SGR esclude in ogni caso dal proprio universo investibile i titoli di:

- emittenti societari direttamente impegnati nella produzione o commercializzazione di armi controverse vietate da trattati internazionali promossi dalle Nazioni Unite e ratificati dal Parlamento italiano, e il cui uso vìoli i principi umanitari fondamentali;
- emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per sistematiche violazioni dei diritti umani.

Profilo ESG delle masse gestite

Al 31 dicembre 2024, il 96,5% degli assets in gestione è rappresentato da emittenti per cui è disponibile un *rating* ESG e, per il 91,4%, tali *rating* sono maggiori o uguali a C+, in una scala di 12 livelli, che va da A+, *rating* migliore, a D-, *rating* peggiore, come illustrato nella tabella sottostante:

Dati al 31 dicembre 2024, 2023 e 2022[9]

	u.m.	2024	2023	2022
Totale *Asset under Management* (AuM)	**€ mld**	**192,3**	**187,3**	**177,1**
AuM coperti da *rating* ESG	€ mld	185,6	180,7	167,8
AuM con *Combined Rating* >= C+	€ mld	175,9	172,9	163,8
AuM coperti da *rating* ESG	%	96,5%	96,5%	94,8%
AuM con *Combined Rating* >= C+	%	91,4%	92,3%	92,5%

L'utilizzo degli indicatori di sostenibilità nel processo di investimento

La selezione degli investimenti da parte dei gestori di portafoglio tiene conto delle esclusioni applicabili a tutti i portafogli, di quelle proprie di specifiche categorie di prodotti o strategie ESG, del livello dei *rating* E, S e G dei singoli emittenti, della concentrazione per classi di *rating* dei portafogli. Sulla base dell'osservazione di tali *rating*, consultando ricerca esterna e strumenti interni sugli emittenti analizzati, i gestori tengono conto di:

- profili ESG e *trend* ESG considerati più rilevanti;
- confronti di performance ESG;
- fattori ESG significativi nella ponderazione degli asset per paese o regione;
- rischio ESG nella valutazione del merito di credito degli emittenti.

Strategie ESG specifiche

La SGR applica specifiche strategie ESG ai prodotti che promuovono, tra le altre, anche caratteristiche sociali e ambientali o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, come individuati dagli art. 8 e 9 SFDR.

Tali strategie prevedono:

- l'applicazione di ulteriori criteri di esclusione, specifici per prodotto;
- il monitoraggio attivo dei profili ESG degli emittenti che porta alla selezione, per esempio, di emittenti i cui *score* ambientali o sociali o di governance siano superiori ad un determinato livello;

[9] I dati relativi agli AuM coperti da *rating* sono stati calcolati a livello di portafoglio. Il dato è comprensivo di tutte le masse gestite, incluse le deleghe.

- il monitoraggio attivo dei livelli degli indicatori di impatto negativo sui fattori di sostenibilità relativi ai propri portafogli al fine di un loro miglioramento.

Tali strategie tendono a ridurre e comunque a tenere sotto controllo gli investimenti in titoli di emittenti caratterizzati da bassa qualità ESG attraverso:

- l'applicazione di **ulteriori criteri di esclusione**, specifici per prodotto, di cui:
    - esclusione di emittenti coinvolti nella **produzione di armi nucleari**;
    - esclusione di emittenti attivi nella **produzione di carbone per uso termico per più del 30% dei ricavi**;
    - esclusioni di emittenti in violazione dei **10 principi del UN Global Compact**;
    - esclusioni di emittenti a seguito della verifica **della qualità della governance**;
- il **monitoraggio attivo dei profili ESG** degli emittenti che porta alla selezione, per esempio, di emittenti i cui scoring ambientali o sociali o di governance siano superiori ad un determinato livello;
- monitoraggio attivo dei profili ESG dei portafogli che porta al **confronto con i benchmark di riferimento**;
- monitoraggio di specifici emittenti in relazione a **sanzioni internazionali**;
- monitoraggio di specifici emittenti in relazione **alla qualità della governance**;
- il **monitoraggio attivo** dei livelli **degli indicatori di impatto negativo** sui fattori di sostenibilità relativi ai propri portafogli al fine di un loro miglioramento.

Le strategie ESG specifiche applicate ai prodotti art. 8 e 9 SFDR sono riassunte nella tabella riportata di seguito nel capitolo "Criteri ESG dei prodotti".

Al 31 dicembre 2024, i fondi ex art. 8 e 9 costituiscono complessivamente il 44,4% delle masse gestite (escluse le deleghe), come riportato in dettaglio nella seguente tabella:

Asset classificati ex art. 8 e 9 SFDR al 31 dicembre 2024, 2023 e 2022[10]

	u.m.	2024	2023	2022
Totale AuM Art. 8	€ mld	34,9	34,7	32,3
Totale AuM Art. 9	€ mld	0,4	0,2	0,02
Totale AuM Art. 8 & 9	**€ mld**	**35,3**	**34,8**	**32,3**
% AuM prodotti Art. 8	%	43,9%	43,6%	44,8%
% AuM prodotti Art. 9	%	0,5%	0,2%	0,02%

Al 31 dicembre 2024, i fondi ex art. 8 e 9 costituiscono complessivamente il 25% delle masse gestite, considerando le deleghe su cui Anima SGR non ha potere decisionale in termini di strategia ESG, come riportato in dettaglio nella seguente tabella:

Asset classificati ex art. 8 e 9 SFDR al 31 dicembre 2024, 2023 e 2022[11]

	u.m.	2024	2023	2022
Totale AuM Art. 8	€ mld	43,2	42,6	36,4
Totale AuM Art. 9	€ mld	4,8	4,5	3,9
Totale AuM Art. 8 & 9	**€ mld**	**48,0**	**47,2**	**40,3**
% AuM prodotti Art. 8	%	22,5%	22,8%	20,5%
% AuM prodotti Art. 9	%	2,5%	2,4%	2,2%

[10] Il dato è comprensivo di tutte le masse gestite, escluse le deleghe.
[11] Il dato è comprensivo di tutte le masse gestite, incluse le deleghe.

Nel 2023, Anima SGR aveva lanciato il primo prodotto art. 9 Anima Net Zero Azionario Internazionale che mira a supportare la transizione verde applicando una strategia di investimento che seleziona ed investe solamente nelle società valutate come sostenibili secondo l'algoritmo proprietario di Anima SGR e che fissano dei target di riduzione di emissioni di gas climalteranti secondo l'approccio Science Based Targets initiative (SBTi).
Nel corso del 2024, Anima SGR ha ampliato la gamma di prodotti in offerta del Sistema Net Zero attraverso Anima Net Zero Bilanciato Prudente e Anima Net Zero Corporate, strategie in fase di test per le quali è prevista l'apertura della commercializzazione alla clientela retail nel corso del 2025.
Per tali prodotti, inoltre, la strategia ESG prevede l'adozione dei criteri di esclusione previsti per la costruzione di indici PAB (Paris-aligned Benchmarks), in linea con il benchmark di riferimento.

Inoltre, durante l'anno, la gamma ESG di Anima SGR è stata ampliata e alcune strategie sono state revisionate in ottica di rafforzamento:

- sono state riviste al rialzo le percentuali minime di investimenti sostenibili per Patrimonio Crescita Sostenibile, Anima Magellano e Anima Vespucci;
- è stato rivisto il test di good governance, attivato ad inizio 2024, con l'obiettivo di rafforzare, per i prodotti classificati art. 8 e 9 SFDR, il divieto di investimento in emittenti corporate che non rispettano i principi di "Good Governance";
- sono stati lanciati due nuovi prodotti classificati come art.8 SFDR.

Criteri ESG dei prodotti

Di seguito è rappresentata la tabella riassuntiva di tutti i criteri ESG applicati ai fondi Anima:

		Prodotti che promuovono caratteristiche ambientali o sociali			Prodotti con obiettivo di investimento sostenibile
	Fondi Art. 6	Fondi Art. 8	Fondi Art.8 ESaloGo	Fondi Art.8 Comunitam	Fondi Art. 9 Net Zero
Sottoscrizione dei Principi di Investimento Responsabile (PRI)	✓	✓	✓	✓	✓
Rischi di sostenibilità	✓	✓	✓	✓	✓
Impatti avversi sulla sostenibilità (PAI)	✓	✓	✓	✓	✓
Esclusione Paesi che violano i diritti umani	✓	✓	✓	✓	✓
Esclusione armi vietate da convenzioni ONU	✓	✓	✓	✓	✓
Esclusione armi nucleari		✓	✓	✓	✓
Esclusione settore gioco d'azzardo		✓	✓	✓	✓
Esclusione settore tabacco		✓	✓	✓	✓
Esclusione carbone termico		✓	✓	✓	✓
Livello minimo di Combined Rating ESG		✓			
Livello minimo di rating E e S			✓	✓	✓
Livello minimo di rating G		✓	✓	✓	✓
Quota minima investimenti sostenibili		✓	✓	✓	✓
Esclusione violazioni UN Global Compact		✓	✓	✓	✓
Esclusione settore difesa e aerospazio			✓	✓	✓
Altri criteri coerenti con la politica di investimento sostenibile della CEI				✓	
Investimenti in società con obiettivi climatici di riduzione delle emissioni in linea con gli Accordo di Parigi					✓

Strategia di investimento responsabile di Anima SGR in numeri

*Dati al 31/12/2024. Escluse le deleghe
** In linea con il Final Report contenente le linee guida sulla nomenclatura dei fondi pubblicato dall'ESMA (Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati)

Per ulteriori dettagli sulle strategie ESG di punta, si prega di fare riferimento al capitolo "Le innovazioni di prodotto" all'interno del documento.

L'ATTIVITÀ DI STEWARDSHIP DI ANIMA SGR NEL 2024

Introduzione

La disciplina europea in materia di incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti (c.d. Shareholder Rights Directive II), recepita nell'ordinamento italiano, prevede che i gestori di attivi e gli investitori istituzionali adottino e comunichino al pubblico una politica di impegno che descrive le modalità con le quali:

- monitorano le società partecipate aventi azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione Europea su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario;
- dialogano con le società partecipate;
- esercitano i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni;
- collaborano con altri azionisti;
- comunicano con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate;
- gestiscono gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al proprio impegno.

Al fine di svolgere al meglio le proprie attività di Impegno, e sulla base della disciplina sopra richiamata, Anima SGR ha definito la propria Politica d'impegno, che viene aggiornata almeno annualmente e pubblicata sul proprio sito internet. La politica si applica:

i) a tutti i prodotti gestiti da Anima SGR;

ii) ii) al Fondo Pensione aperto Arti & Mestieri, qualificato come investitore istituzionale ai sensi dell'articolo 124-quater, comma 1, lettera b), punto 2, del TUF.

Con riferimento agli accordi con clientela istituzionale di gestione individuale e collettiva (deleghe di gestione), la politica si applica in base agli accordi stessi, in conformità alla normativa vigente e al principio del "comply or explain".

La strategia di impegno adottate da Anima SGR ed ispirate ai principi di Assogestioni ed EFAMA (Stewardship Code - Principles for asset managers' monitoring of, voting in, engagement with investee companies) è costituita essenzialmente da tre componenti:

1. il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario e dei relativi rischi delle società;
2. l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee delle società;
3. l'engagement con gli emittenti su temi specifici, ivi inclusi i temi ESG.

L'attività di impegno svolta da Anima SGR nel 2024 si può riepilogare come segue.

Monitoraggio

Nel corso del 2024, nello svolgimento della consueta attività di monitoraggio dell'andamento economico e finanziario e dei relativi rischi delle società, Anima SGR ha condotto numerosi incontri (ivi inclusi quelli promossi dal Comitato Gestori di Assogestioni) con il management (ovvero con amministratori indipendenti) di Società le cui azioni sono presenti all'interno dei portafogli dei fondi gestiti.

Engagement

L' impegno dell'investitore, o Engagement, è costituito da diverse attività che possono essere svolte in forma individuale o collettiva. Anima SGR, pur agendo con ambedue le modalità, privilegia, ove possibile, l'impegno in attività collettive, in quanto ritenute maggiormente efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi dell'impegno stesso.

L'attività di Engagement di Anima SGR si svolge lungo le seguenti direttrici:

- Presentazione di liste di minoranza in collaborazione con il Comitato Gestori di Assogestioni;
- Dialogo con gli emittenti, che può svolgersi sia in modalità individuale che collettiva;
- Sostegno assembleare a specifiche mozioni di azionisti di minoranza su temi ESG;
- Partecipazione ad iniziative collettive per la promozione e la diffusione dei Princìpi ESG.

Di seguito si riporta un dettaglio degli engagement svolti nel corso dell'anno.

Engagement: presentazione di liste di minoranza in collaborazione con il comitato gestori

Anima SGR, in collaborazione altri investitori professionali attraverso il Comitato dei Gestori, ha partecipato alla presentazione ed alla votazione di liste di candidati per l'elezione di membri di minoranza degli organi di amministrazione e controllo di 29 società partecipate. Larga parte di tali iniziative sono state anche pubblicate e condivise sul sito di Assogestioni. I criteri di selezione dei candidati per l'elezione di membri di minoranza degli organi di amministrazione e controllo sono definiti secondo la normativa vigente e le linee guida di Assogestioni e mirano a garantire indipendenza, competenza, integrità e diversità. Per quanto riguarda le presentazioni a cui ha partecipato Anima SGR, le società, gli organi societari interessati e l'esito delle presentazioni sono stati i seguenti:

		LISTE PER		OUTCOME*	
	Società	**CdA**	**CS**	**CdA**	**CS**
1.	Amplifon SpA	No	Sì	n/a	Candidati Eletti
2.	Arnoldo Mondadori Editore SpA	Sì	Sì	Un Candidato Eletto	Candidati Eletti
3.	Banca Generali SpA	Sì	Sì	Un Candidato Eletto	Candidati Eletti
4.	Banca Mediolanum SpA	Sì	Sì	Due Candidati Eletti	Candidati Eletti
5.	Banca Popolare di Sondrio SPA	Sì	Sì	Un Candidato Eletto	Due Candidati Eletti
6.	Biesse SpA	Sì	Sì	Un Candidato Eletto	Candidati Eletti
7.	BPER Banca SpA	Sì	Sì	Candidati Eletti	Candidati Eletti
8.	Carel Industries SpA	Sì	Sì	Candidato Eletto	Candidati Eletti
9.	Credito Emiliano SpA	Sì	No	Un Candidato Eletto	n/a
10.	Datalogic SpA	Sì	No	Un Candidato Eletto	n/a
11.	El.En. SpA	Sì	No	Un Candidato Eletto	n/a
12.	ERG SpA	Sì	No	Candidato Eletto	n/a

		LISTE PER		OUTCOME*	
	Società	**CdA**	**CS**	**CdA**	**CS**
13.	Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. SpA	Sì	Sì	Nessun Candidato Eletto	Nessun Candidato Eletto
14.	Infrastrutture Wireless Italiane SpA	No	Sì	n/a	Un Candidato Eletto
15.	Iren SpA	No	Sì	n/a	Tre Candidati Eletti
16.	Monnalisa SpA	Sì	Sì	Un Candidato Eletto	Candidati Eletti
17.	Piaggio & C SpA	Sì	No	Un Candidato Eletto	n/a
18.	Prysmian SpA	Sì	No	Due Candidati Eletti	n/a
19.	Rai Way SpA	No	Sì	n/a	Candidati Eletti
20.	Reply SpA	Sì	Sì	Candidati Eletti	Candidati Eletti
21.	SAES Getters SpA	Sì	Sì	Candidato Eletto	Candidati Eletti
22.	Saipem SpA	Sì	No	Candidati Eletti	n/a
23.	Salvatore Ferragamo SpA	Sì	No	Un Candidato Eletto	n/a
24.	Saras SpA	No	Sì	n/a	Candidati Eletti
25.	SeSa SpA	Sì	No	Un Candidato Eletto	n/a
26.	Technogym SpA	Sì	No	Un Candidato Eletto	n/a
27.	Telecom Italia SpA	No	Sì	n/a	Quattro Candidati Eletti
28.	Tinexta SpA	Sì	Sì	Due Candidati Eletti	Candidati Eletti
29.	UniCredit SpA	Sì	No	Tre Candidati Eletti	n/a

* fonte dei candidati eletti: Report Comitato Gestori Stagione assembleare 2024

Engagement: dialogo con gli emittenti

L'incontro ed il dialogo con gli emittenti rappresenta un'attività fondamentale nella gestione dell'investimento responsabile. È convinzione della SGR che dialogare con il management delle società consenta di migliorare il profilo ESG di queste ultime e tutelare le performance economico-finanziarie di lungo periodo tramite una corretta gestione dei rischi. Attraverso *l'engagement*, la SGR persegue obiettivi di sensibilizzazione e monitoraggio delle tematiche ESG, in particolare per quanto riguarda le tematiche Ambientali (E) e Sociali (S) relative agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) al cui perseguimento Anima intende collaborare.

Questa altra modalità di engagement utilizzata è stata la richiesta, in concorso con altri investitori istituzionali, di incontri con i management degli emittenti, incontri che si sono svolti nel rispetto delle regole riconosciute di best practice in materia di monitoraggio ed engagement.

Nell'ambito delle attività svolte con il supporto del Comitato Gestori, rappresentativo delle Società di Gestione associate ad Assogestioni, nel corso dell'anno 2024 si è svolto un incontro di *engagement* con i rappresentanti (*management*) della Società italiana *Telecom Italia SpA* (in modalità one way, ove gli esponenti di *Telecom Italia SpA* si sono limitati all'ascolto delle considerazioni addotte dai Gestori, senza rilasciare informazioni riservate, sensibili/price sensitive).

Ulteriori iniziative di *engagement*, per specifici approfondimenti attinenti a tematiche ESG, sono state promosse nel corso del 2024, aderendo ad iniziative collettive con altri investitori, nei confronti delle Società *A2A SpA, Enav SpA, Enel SpA, Iren SpA, MARR SpA, Ferrovie dello Stato Italiane SpA, Rai Way SpA, Terna SpA, Carrefour SA, Coca-Cola Europacific Partners Plc, The Hershey Company, Mondelez International, Inc., Mars, Incorporated, Nestlé S.A., Ferrero International SpA, Lindt & Sprüngli AG, Kyocera Corp., Meta Platforms, Inc., E.ON SE, ERG SpA, Orsted A/S, REN – Redes Energéticas Nacionais SGPS SA, Seven Trent Plc, United Utilies Group Plc, IQVIA Inc., The Procter & Gamble Company, Unilever Plc.*

Enel SpA

Nel giugno 2023, il *Forum per la Finanza Sostenibile* e *Climate Action 100+* hanno avviato un'iniziativa di engagement nei confronti della società *Enel SpA* riunendo un gruppo di investitori istituzionali con l'obiettivo di incoraggiare la società a:

- Divulgare la strategia di *phase-out* dal carbone (principi di alto livello);
- Divulgare una *roadmap* che definisca le tappe fondamentali impianto per impianto;
- Divulgare il contesto e i vincoli che si applicano agli impianti a carbone in Italia e in Spagna.

Anima SGR ha partecipato a questa iniziativa di engagement aderendo come investitore *supporter*.
A seguito di questa iniziativa, continuata nel 2024, *Enel SpA* ha pubblicato una sezione dedicata al carbone[12] nel proprio Rapporto di Sostenibilità 2023, che include:

[12] https://www.enel.com/content/dam/enel-com/documenti/investitori/sostenibilita/2023/sustainability-report_2023.pdf

- La conferma dell'obiettivo di *phase-out* dal carbone entro il 2027;
- La precedente traiettoria della capacità di carbone dal 2015;
- La *roadmap* dettagliata per ciascuno degli impianti a carbone rimanenti;
- Il processo dettagliato che Enel SpA segue per dismettere una centrale a carbone.

Il *Forum per la Finanza Sostenibile* e *Climate Action 100+* hanno riconosciuto i progressi compiuti da *Enel SpA* nella divulgazione della sua strategia Net Zero, includendo un approfondimento sul suo piano di *phase-out* dal carbone. Anima SGR continuerà a monitorare nel corso dei prossimi esercizi la strategia e le azioni intraprese dalla società.

Engagement collettivo per la riduzione della plastica legata agli imballaggi

Nel corso del 2023, Anima SGR si è unita ad una iniziativa di engagement coordinata dall'Associazione Olandese degli Investitori per lo Sviluppo Sostenibile (VBDO) che mira a porre l'attenzione sui volumi ancora crescenti di rifiuti di plastica che inquinano gli ecosistemi terrestri e marini, costituendo una grave minaccia per la biodiversità, e ad incoraggiare le società ad intraprendere delle azioni concrete per ridurre e sostituire il consumo di tale materiale.

In particolare, Anima SGR ha sottoscritto un appello insieme ad altri 184 investitori internazionali – per un totale di oltre $10mila miliardi di asset in gestione - per richiedere la riduzione dell'uso della plastica negli imballaggi da parte delle aziende responsabili dei maggiori consumi di questo materiale. Gli investitori firmatari chiedono alle aziende maggiormente responsabili dell'uso intensivo di imballaggi in plastica di adottare politiche più ambiziose ed efficaci, impegnarsi nella drastica riduzione degli imballaggi monouso e affrontare seriamente il problema della presenza di sostanze tossiche negli imballaggi.

Inoltre, l'iniziativa ha avviato un'attività di engagement con alcune società con l'obiettivo di iniziare un dialogo collaborativo su tale tematica. In particolare, le società target hanno ricevuto una lettera di invito ad incontrare gli investitori per approfondire i loro piani di riduzione, gli obiettivi e target fissati, i progressi raggiunti, le azioni intraprese, la gestione delle sostanze chimiche nelle intere *value chain* e le politiche e azioni di lobby.
Nell'ambito di tale iniziativa, Anima SGR insieme ad altre società di gestione ha firmato le lettere rivolte alle seguenti società: *Carrefour SA, Coca-Cola Co, Coca-Cola Europacific Partners, Danone SA, Nestlé SA, PepsiCo Inc., Reckitt Benckiser Group Plc, The Procter & Gamble Company* e *Unilever Plc.*

La società *Coca-Cola Co* ha dato seguito alla richiesta di engagement inviando a sua volta una lettera di risposta agli investitori dove delineava gli obiettivi fissati e riportava le principali iniziative intraprese per ogni tematica affrontata nella lettera degli investitori. Tutte le altre società hanno dato seguito alla richiesta di engagement accettando di partecipare ad un incontro al fine di illustrare e approfondire la propria strategia, gli obiettivi fissati e le azioni intraprese relative alle tematiche approfondite nella lettera ricevuta. Nel corso del 2023, tra queste società, Anima SGR ha avuto l'opportunità di incontrare insieme ad altre società di gestione le società *Danone SA* e *Procter & Gamble Co*.

Nel corso del 2024, Anima SGR insieme ad altre società di gestione ha incontrato le società *Carrefour SA, Coca-Cola Europacific Partners, Nestlé SA, The Procter & Gamble Company* e *Unilever Plc* con l'obiettivo di approfondire le strategie e le politiche adottate al fine di ridurre e sostituire il consumo di tale materiale e i progressi raggiunti dalla società in tale ambito.

Anima SGR continuerà a monitorare nel corso dei prossimi esercizi le strategie e le azioni intraprese da queste società per la riduzione della plastica legata agli imballaggi.

Meta Platforms, Inc.

Nel 2023, Anima SGR si è unita ad una iniziativa di engagement guidata da altre società di gestione finalizzata ad evidenziare i rischi derivanti dall'utilizzo eccessivo della tecnologia e i relativi impatti negativi sulla salute mentale e sul benessere dell'uomo. Questa iniziativa ha l'obiettivo di instaurare un dialogo ed incoraggiare le società operanti nei settori dell'hardware, dei media, di Internet, dei giochi, dell'ed tech e del fintech a mappare e monitorare gli impatti derivanti dall'utilizzo eccessivo della tecnologia sulla salute mentale e sul benessere umano, individuare ed applicare le migliori pratiche in termini di benessere e sicurezza per gli utenti nello spazio tecnologico e comunicare in maniera trasparente gli obiettivi fissati e i progressi raggiunti.

Gli investitori aderenti all'iniziativa hanno firmato una lettera rivolta a tutte le società operanti nei settori dell'hardware, dei media, di Internet, dei giochi, dell'*ed tech* e della fintech che esprime pubblicamente le preoccupazioni e le aspettative relative a questa specifica tematica e porta all'attenzione delle società interessate i rischi e gli impatti negativi sulla salute mentale e sul benessere dell'uomo derivanti dall'utilizzo eccessivo della tecnologia.

L'iniziativa prevedeva anche l'identificazione di una lista di società target con le quali iniziare un dialogo collaborativo. In particolare, le società target hanno ricevuto la lettera e sono state invitate ad incontrare gli investitori per approfondire le tematiche delineate all'interno della lettera firmata.

Nell'ambito di tale iniziativa, a settembre 2023, Anima SGR insieme ad altre società di gestione ha incontrato la società *Electronic Arts Inc.*, società americana specializzata nella produzione di videogiochi. Durante l'incontro, la società ha presentato la sua visione ed ha approfondito la tematica descrivendo la governance, i principali rischi individuati e le politiche e le misure adottate per garantire il benessere e la sicurezza degli utenti.

Nell'ambito di tale iniziativa, nel corso del mese di luglio 2024, Anima SGR insieme ad altre società di gestione ha incontrato *Meta Platforms, Inc.* con l'obiettivo di presentare l'iniziativa di engagement e i suoi obiettivi. A seguito dell'incontro di confronto di luglio 2024, il gruppo di lavoro ha deciso di collaborare con il gruppo di investitori che nell'ambito dell'iniziativa *Tech Giants and Human Rights* promossa dal *Swedish Council* ha iniziato un engagement con *Meta Platforms, Inc.*. All'interno di questa collaborazione, il gruppo di lavoro ha l'opportunità di affrontare ed approfondire con la società le tematiche legate ai rischi derivanti dall'utilizzo eccessivo della tecnologia e i relativi impatti negativi sulla salute mentale e sul benessere dell'uomo. A fine settembre 2024, l'investitore coordinatore, in rappresentanza del gruppo di lavoro, ha incontrato la società insieme al gruppo di lavoro dell'iniziativa *Tech Giants and Human Rights* e ha avuto la possibilità di approfondire alcune tematiche rilevanti emerse durante gli incontri del gruppo di lavoro di cui Anima SGR fa parte. Nel mese di ottobre 2024, a seguito dell'ultimo incontro con *Meta Platforms, Inc.* e della disponibilità dimostrata dalla società, il gruppo di lavoro ha contatto la società al fine di richiedere alcuni approfondimenti ed informazioni aggiuntive e con l'obiettivo di condividere con la società dei feedback positivi relativi alle attuali pratiche di divulgazione di *Meta Platforms, Inc.* su queste tematiche. Nel mese di dicembre 2024, la società ha risposto al gruppo di lavoro ringraziando per i feedback ricevuti.
Anima SGR continuerà a monitorare nel corso dei prossimi esercizi le strategie e le azioni intraprese da queste società.

Engagement collettivo per garantire condizioni lavorative adeguate nella catena di approvvigionamento del cacao

Nel corso del mese di maggio 2024, Anima SGR insieme ad altre società di gestione ha firmato una lettera rivolta alle seguenti società *The Hershey Company, Mondelez International, Inc., Mars, Incorporated, Nestlé S.A., Ferrero International SpA* e *Lindt & Sprüngli AG* con l'obiettivo di incoraggiare le società produttrici di cioccolato a portare avanti delle azioni immediate ed efficaci per garantire ai coltivatori di cacao un reddito di sussistenza al fine di compiere progressi significativi nell'eliminazione del lavoro minorile nella catena di approvvigionamento del cacao. Per approfondimenti si rimanda alla pagina dell'iniziativa *Against Exploitative Purchasing Practices: Investors Call on Chocolate Companies to Ensure a Living Income for Cocoa Farmers* cliccando sul link.

Anima SGR continuerà a monitorare nel corso dei prossimi esercizi le strategie e le azioni intraprese da queste società.

Kyocera Corp.

Nel corso del mese di giugno 2024, durante la stagione assembleare giapponese, Anima SGR ha intrapreso un'iniziativa di engagement nei confronti della società giapponese *Kyocera Corp* con l'obiettivo di incoraggiare la società a definire una strategia di *capital allocation* più efficace e comunicarla esternamente in modo trasparente agli operatori di mercato. La società ha risposto confermandoci che una nuova politica di allocazione del capitale era in fase di sviluppo.

Anima SGR continuerà a monitorare nel corso dei prossimi esercizi la strategia e le azioni intraprese dalla società.

Engagement collettivo nell'ambito del Gruppo di Lavoro permanente promosso dal Forum per la Finanza Sostenibile

Dal 2021 il Forum per la Finanza Sostenibile coordina un gruppo di lavoro[13] permanente rivolto ai Soci del Forum al fine di creare uno spazio di confronto e scambio di esperienze in merito al dialogo con le società investite su tematiche di sostenibilità e di favorire e promuovere iniziative collettive di engagement. Una delle principali attività svolte dal gruppo di lavoro dal 2021 è la partecipazione attiva dei Soci alla Sustainability Week promossa da Borsa Italiana che ha l'obiettivo di instaurare un dialogo con le aziende su alcune tematiche ambientali, sociali e di governance rilevanti.

[13] https://finanzasostenibile.it/attivita/gruppo-lavoro-engagement/

A seguito della sottoscrizione al Forum per la Finanza Sostenibile, Anima SGR è entrata a far parte del gruppo di lavoro permanente e partecipa attivamente agli incontri e alle attività promosse all'interno del gruppo. In particolare, nel mese di settembre 2024, Anima SGR ha partecipato all'edizione 2024 della Sustainability Week incontrando insieme ad altre società di gestione le seguenti società italiane: *A2A SpA, Enav SpA, Enel SpA, Iren SpA, MARR SpA, Ferrovie dello Stato Italiane SpA, Rai Way SpA* e *Terna SpA.*

Durante gli incontri sono state approfondite diverse tematiche di sostenibilità materiali per le società incontrate, tra cui piani di sostenibilità, piani di transizione, gestione dei rischi climatici ed ambientali, misurazione e gestione di eventuali impatti sulla biodiversità, obiettivi ed iniziative di D&I e welfare rivolte ai dipendenti, *just transition* e adempimenti normativi alla CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) e alla Tassonomia.

Anima SGR continuerà a monitorare nel corso dei prossimi esercizi le strategie e le azioni intraprese da queste società.

Engagement individuali relativi a tematiche climatiche

Nel mese di settembre 2024, Anima SGR ha intrapreso un'iniziativa di engagement nei confronti delle seguenti società: *E.ON SE, ERG S.p.A., Orsted A/S, REN – Redes Energéticas Nacionais, SGPS, S.A., Seven Trent plc* e *United Utilies Group plc.* L'iniziativa di engagement si è focalizzata sulla richiesta di informazioni relative ai piani di transizione delle società e di alcuni dati specifici relativi alla loro impronta carbonica.

Anima SGR continuerà a monitorare nel corso dei prossimi esercizi le strategie e le azioni intraprese da queste società.

IQVIA Inc.

Nel mese di settembre 2024, Anima SGR ha intrapreso un'iniziativa di engagement nei confronti della società *IQVIA Inc.*. L'iniziativa di engagement si è focalizzata sulla richiesta di pubblicazione di alcuni dati relativi all'impronta carbonica della società.

Anima SGR continuerà a monitorare nel corso dei prossimi esercizi la strategia e le azioni intraprese dalla società.

Engagement: sostegno a mozioni degli azionisti di minoranza su temi ESG

Nel corso del 2024 Anima SGR ha votato nelle assemblee dei soci per il 13% delle volte in difformità rispetto a quanto raccomandato dal management delle società interessate, appoggiando 98 proposte di azionisti di minoranza su tematiche ESG; in particolare, il 18% di queste erano relative a tematiche di governance mentre l'82% era relativo a tematiche ambientali e sociali.

Per l'elenco completo, fare riferimento ai riepiloghi mensili delle votazioni espresse nel 2024 disponibili nel documento "Riepilogo mensile delle votazioni espresse - 2024" pubblicato nell'apposita sezione "Investitore Privato / Fondo Pensione – Sostenibilità - Reportistica di sostenibilità e ESG". Le intenzioni di voto di Anima SGR su mozioni proposte dagli azionisti di minoranza sono state comunicate in anticipo, tramite la piattaforma di collaborazione PRI e/o direttamente alle società, in 48 casi.

Nella tabella che segue sono riepilogate le società alle quali sono state comunicate le intenzioni di voto su mozioni proposte dagli azionisti di minoranza.

	Società
1.	Adobe
2.	Amazon.com, Inc.
3.	American Tower Corporation
4.	Anglo American Plc
5.	Apple
6.	Applied Materials, Inc.
7.	AstraZeneca PLC
8.	Barrick Gold Corporation
9.	BHP Group Limited
10.	Broadcom
11.	Canadian Pacific Kansas City Limited
12.	Comcast Corporation
13.	Deere & Company
14.	Dell Technologies Inc.
15.	Delta Air Lines, Inc.
16.	DSV A/S (DSV)
17.	EDP-Energias de Portugal SA
18.	EssilorLuxottica SA
19.	Hermes International
20.	ING
21.	Intuitive Surgical, Inc.
22.	IQVIA
23.	Kering SA
24.	LVMH
25.	Mastercard Incorporated
26.	McDonald's Corporation
27.	MetLife Inc.
28.	Microsoft Corporation
29.	Mondelez International
30.	National Australia Bank Limited
31.	Nike Inc.
32.	Novo Nordisk A/S
33.	Pfizer
34.	Rio Tinto Plc
35.	Royal Bank of Canada
36.	Salesforce, Inc.
37.	Stellantis
38.	Synopsys
39.	Target Corporation
40.	Tesla Inc.
41.	The Coca-Cola Company
42.	The Goldman Sachs Group
43.	The Kraft Heinz Company
44.	The Procter & Gamble Company
45.	The Toronto Dominion Bank
46.	Toyota Motor Corp.
47.	United Parcel Service
48.	Woodside Energy Group

Engagement: iniziative collettive per la promozione e diffusione dei princìpi ESG

Dal 2018, Anima SGR aderisce ai Principles for Responsible Investments, associazione ispirata dall'Onu per promuovere l'adozione di princìpi di investimento responsabile da parte di aziende e investitori. Sottoscrivendo i sei Princìpi, Anima SGR si è impegnata ad incorporare aspetti relativi ad ambiente, società e governance nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali; operare come azionista attivo, integrando nelle politiche e pratiche di azionariato tradizionale anche l'attenzione ad aspetti ESG; richiedere un'adeguata comunicazione sulle tematiche ESG da parte degli emittenti oggetto di investimento; rispettare, anche relativamente a queste tematiche, determinati standard di rendicontazione e di cooperazione fra gli attori del sistema.

Inoltre, in linea con il proprio impegno a collaborare per promuovere e diffondere i Princìpi ESG, nel corso del 2024, Anima SGR ha rinnovato la propria adesione alle seguenti iniziative:

- *Carbon Disclosure Project (CDP)*, organizzazione senza scopo di lucro che promuove un sistema di raccolta dati e rendicontazione relativamente ai più importanti fattori di impatto ambientale;
- *Forum della Finanza Sostenibile (FFS)*, associazione non profit multi-stakeholder nata nel 2001 con l'obiettivo di incoraggiare l'inclusione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari;
- *Institutional Investors Group on Climate Change (IIGCC)*, organismo europeo per la collaborazione degli investitori al contrasto al cambiamento climatico;
- *Investor Alliance for Human Rights (IAHR)*, piattaforma di azione collettiva per l'investimento responsabile fondata sul rispetto dei diritti fondamentali delle persone. L'Investor Alliance for Human Rights è un'iniziativa senza scopo di lucro che focalizza il proprio operato su attività di sensibilizzazione e responsabilizzazione degli investitori al rispetto dei diritti umani, sulle attività di engagement che promuovono una condotta di business responsabile e sulle attività di definizione di standard che promuovono solide politiche aziendali sui diritti umani;
- *Farm Animal Investment Risk & Return (FAIRR)*, rete collaborativa di investitori che si impegna a promuovere la consapevolezza sui rischi e sulle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) nel settore alimentare globale. La sua missione è di creare una rete globale di investitori consapevoli delle problematiche legate alla produzione animale intensiva che mirano a ridurre al minimo i rischi del settore alimentare.

Inoltre, Anima SGR aderisce all'iniziativa di *stewardship Advance* promossa dall'UNPRI. Gli investitori istituzionali aderenti collaborano per intervenire sui diritti umani e su ulteriori tematiche sociali. Gli investitori utilizzano la loro influenza collettiva nei confronti delle aziende e di altri decisori per ottenere risultati positivi per i lavoratori, le comunità e la società. Gli investitori che aderiscono all'iniziativa Advance riconoscono il ruolo che, come investitori, possono svolgere nel promuovere il rispetto dei diritti umani a livello globale. L'obiettivo di questa iniziativa è di assicurare il rispetto dei diritti umani a livello globale e contribuire a creare risultati positivi per le persone attraverso l'attività di *stewardship* degli investitori. In particolare, dal 2023, Anima SGR aderisce all'iniziativa con il ruolo di *Endorser*. Gli investitori che aderiscono all'iniziativa come *Endorser* appoggiano pubblicamente l'iniziativa firmando la dichiarazione pubblica, comunicando il loro sostegno agli obiettivi e alla strategia di Advance.

Anima SGR aderisce ad ulteriori iniziative, sia a livello nazionale che internazionale, attraverso il Gruppo Anima. Per l'elenco completo, fare riferimento alla sezione "Anima Holding / Investor Relations – Sostenibilità - Iniziative esterne".

Infine, nel corso del 2024, Anima SGR ha sottoscritto le seguenti dichiarazioni:

Iniziativa	Ambito	Descrizione
Sottoscrizione di una dichiarazione promossa dal United Nations Global Compact (UNGC) a supporto della Forward Faster Initiative on Achieving a Living Wage	Sociale	Nel corso del mese di giugno 2024, Anima SGR insieme ad altri 27 investitori istituzionali ha firmato una lettera a supporto della Forward Faster Initiative on Achieving a Living Wage lanciata dal UN Global Compact. L'obiettivo della lettera è di incoraggiare le società membri dell'UNGC ad inserire nelle proprie agende l'impegno a garantire un salario di sussistenza e ad agire per raggiungere gli obiettivi relativi al salario di sussistenza definiti dall'iniziativa Forward Faster. Per approfondimenti si rimanda alla pagina dell'iniziativa Forward Faster Initiative on Achieving a Living Wage cliccando sul *link*.
Sottoscrizione di una dichiarazione promossa dalla World Benchmarking Alliance Nature Colllective Impact Coalition a supporto della protezione della natura e della biodiversità	Ambientale	Anima SGR, insieme a 25 altre istituzioni finanziarie con un totale di $1,4mila miliardi di asset in gestione, ha aderito a un'iniziativa di engagement promossa dalla World Benchmarking Alliance (WBA) Nature Collective Impact Coalition per incoraggiare le aziende a valutare e gestire i propri impatti ambientali e il proprio grado di dipendenza dagli ecosistemi naturali, comunicando questi dati pubblicamente. La perdita di biodiversità, con un milione di specie a rischio estinzione, pone enormi sfide alla salute umana e alla sicurezza alimentare. Ignorare questi segnali rappresenta un rischio finanziario significativo,

		in particolare per le aziende con forti legami con gli ecosistemi, oltre che sociale e ambientale. Per questo motivo, la comunicazione dei propri impatti e del proprio grado di dipendenza dagli ecosistemi naturali è fondamentale per la comunità finanziaria, non solo per la gestione dei rischi e delle opportunità, ma anche perché attualmente mancano dati sufficienti su cui basare strategie di investimento mirate a indirizzare i capitali verso le aziende più virtuose e quelle che offrono soluzioni per la protezione della biodiversità. La Dichiarazione degli Investitori sottolinea per questo l'urgenza di integrare la tutela di natura e biodiversità nei processi decisionali aziendali. Per approfondimenti si rimanda alla pagina dell'iniziativa cliccando sul *link*.
Sottoscrizione della CDP Science-Based Targets Campaign 2023-2024	Ambientale	Nel 2023, Anima SGR ha rinnovato la propria adesione al Carbon Disclosure Project (CDP). Nell'ambito di tale iniziativa, come l'anno precedente, Anima SGR ha supportato la CDP Science Based Targets (SBTs) Campaign per il 2023-2024. La campagna CDP Science-Based Targets (SBTs) mira ad incoraggiare le società più impattanti a livello ambientale, quotate sui mercati azionari globali, a fissare obiettivi *science-based* (Science Based Targets).

Engagement: esercizio del diritto di voto

Anima SGR si è impegnata ad esercitare in modo ragionevole e responsabile i diritti di voto di pertinenza dei titoli azionari presenti negli OICVM gestiti, nella convinzione che un uso attivo di tali diritti nell'interesse esclusivo dei propri clienti possa accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti e contribuire al migliore funzionamento dei mercati finanziari e della corporate governance delle società emittenti.

Anima SGR ha esercitato tali diritti tramite la piattaforma web di *proxy voting* ISS Institutional Shareholder Services Inc., oppure conferendo a specifici soggetti apposita delega basata su esplicite istruzioni vincolanti.

Le espressioni di voto sono state formulate secondo la policy di voto di Anima SGR, che prevede criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi dei diversi punti all'ordine del giorno delle assemblee. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, considerata la tutela dei diritti degli azionisti, le modalità di

nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) e del Collegio Sindacale (C.S.), le modalità di selezione ed i compiti della società di revisione contabile, l'efficienza e l'oggettività del sistema dei controlli interni, l'analisi della situazione finanziaria, l'approvazione dei conti, le politiche retributive, i sistemi incentivanti, le eventuali modifiche statutarie, l'adozione di specifici programmi di *corporate social responsability*.

Già dal 2020, inoltre, i criteri previsti dalla policy sono stati ampliati per tenere conto anche di specifici fattori di carattere ESG (Environmental, Social, Governance). Si è pertanto concordato che il proxy advisor ISS facesse riferimento, nella formulazione delle sue raccomandazioni di voto, a linee guida coerenti con le *sustainable business practices* (in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani) inquadrate in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles, e delle Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

Con riguardo alle società italiane per le quali fosse prevista l'elezione o il rinnovo delle cariche sociali (C.d.A., C.S., rappresentanti degli azionisti), generalmente il voto a supporto delle liste dei rappresentanti di minoranza è stato espresso coerentemente con le iniziative di engagement per la presentazione delle liste di minoranza intraprese in collaborazione con il Comitato Gestori di Assogestioni (composto da rappresentanti delle SGR associate ad Assogestioni ed altri investitori istituzionali).

Non è stato invece esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti, nè nelle situazioni in cui sussistevano potenziali conflitti di interesse. Inoltre, non è stato esercitato il diritto di voto nelle assemblee di emittenti rientranti nella definizione di "soggetti correlati" come definiti nelle policy e procedure in materia, adottate dalla SGR[14].

[14] Sulla base della nozione di "soggetti correlati" prevista dalla vigente "Politica di gestione dei conflitti di interesse" (alla quale si rinvia) e dell'attuale struttura societaria del Gruppo Anima, gli emittenti ai quali trova applicazione la presente disposizione sono: i) la controllante; ii) gli emittenti azionisti che esercitano influenza notevole sulla controllante anche tramite patto parasociale; iv) gli emittenti con i quali società del Gruppo Anima abbiano stipulato accordi di collocamento significativi; iv) gli emittenti che abbiano stipulato con società del Gruppo Anima convenzioni di Depositario; outsourcer cui la SGR ha esternalizzato propri servizi.

A fine dicembre 2024, le Società, le cui azioni erano presenti all'interno dei portafogli gestiti, rientranti nel perimetro di *stewardship*[15] erano le seguenti*: Arnoldo Mondadori Editore SpA, Banca Monte dei Paschi di Siena SpA, Banco di Desio e della Brianza SpA, Danieli & C Officine Meccaniche SpA, ENAV SpA, Equita Group SpA, Gefran SpA, Iveco Group NV, MARR SpA, Piaggio & C SpA, Technogym SpA.* L'emittente *Banca Monte dei Paschi di Siena SpA* viene escluso dalle attività inerenti a *stewardship* in quanto caratterizzato da conflitto di interessi.

Nel corso del 2024 è stato esercitato il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate italiane ed estere:

Società			
1.	Accenture plc	23.	Boston Scientific Corporation
2.	Adobe Inc.	24.	BP Plc
3.	Allianz SE	25.	BPER Banca SpA
4.	Alphabet Inc.	26.	Broadcom Inc.
5.	Amazon.com, Inc.	27.	Canadian Pacific Kansas City Limited
6.	American Tower Corporation	28.	Carel Industries SpA
7.	Amplifon SpA	29.	Cellnex Telecom SA
8.	Anglo American Plc	30.	Comcast Corporation
9.	Apple Inc.	31.	Compass Group Plc
10.	Applied Materials, Inc.	32.	Costco Wholesale Corporation
11.	Arnoldo Mondadori Editore SpA	33.	Credito Emiliano SpA
12.	ASML Holding NV	34.	Danone SA
13.	AstraZeneca PLC	35.	Datalogic SpA
14.	AXA SA	36.	Deere & Company
15.	Banca Generali SpA	37.	Dell Technologies Inc.
16.	Banca Mediolanum SpA	38.	Delta Air Lines, Inc.
17.	Banca Popolare di Sondrio SPA	39.	DSV A/S
18.	Banco di Desio e della Brianza SpA	40.	EDP-Energias de Portugal SA
19.	Barclays PLC	41.	El.En. SpA
20.	Barrick Gold Corporation	42.	Equita Group SpA
21.	BHP Group Limited	43.	ERG SpA
22.	Biesse SpA	44.	EssilorLuxottica SA

[15] In linea con la Politica di Impegno di Anima SGR attualmente in vigore, la SGR include nel perimetro di *stewardship* gli "emittenti significativi", cioè gli emittenti per i quali si verifichino congiuntamente le seguenti condizioni:
i) il numero totale di azioni possedute da tutti i prodotti gestiti, risulti maggiore dell'1% del totale delle azioni emesse della stessa categoria;
ii) la partecipazione rappresenti un peso rilevante nei prodotti gestiti, presumendosi per rilevante un peso superiore all'1% del "NAV" in almeno uno dei prodotti che abbiano in portafoglio le azioni.

45.	Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. SpA
46.	Heineken NV
47.	Hermes International SCA
48.	HSBC Holdings Plc
49.	Informa Plc
50.	Infrastrutture Wireless Italiane SpA
51.	ING Groep NV
52.	Interpump Group SpA
53.	Intesa Sanpaolo SpA
54.	Intuitive Surgical, Inc.
55.	IQVIA Holdings Inc.
56.	Iren SpA
57.	Iveco Group NV
58.	Johnson & Johnson
59.	Kering SA
60.	Kone Oyj
61.	Kyocera Corp.
62.	London Stock Exchange Group plc
63.	L'Oreal SA
64.	LVMH Moet Hennessy Louis Vuitton SE
65.	Mastercard Incorporated
66.	McDonald's Corporation
67.	Merck & Co., Inc.
68.	MetLife, Inc.
69.	Microsoft Corporation
70.	Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc.
71.	Mizuho Financial Group, Inc.
72.	Mondelez International, Inc.
73.	Monnalisa SpA
74.	National Australia Bank Limited
75.	Netflix, Inc.
76.	NIKE, Inc.
77.	Novo Nordisk A/S
78.	PayPal Holdings, Inc.
79.	Pfizer Inc.
80.	Piaggio & C SpA
81	Prudential Plc
82.	Prysmian SpA
83.	QUALCOMM Incorporated
84.	Rai Way SpA
85.	Reply SpA
86.	Republic Services, Inc.
87.	Rio Tinto Plc
88.	Rolls-Royce Holdings Plc
89.	Royal Bank of Canada
90.	RWE AG
91.	S&P Global Inc.
92.	SAES Getters SpA
93.	Saipem SpA
94.	Salesforce, Inc.
95.	Salvatore Ferragamo SpA
96.	Sanofi
97.	Saras SpA
98.	SEGRO PLC
99.	SeSa SpA
100.	Siemens AG
101.	Smurfit Kappa Group Plc
102.	Stellantis NV
103.	Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc.
104	Synopsys, Inc.
105.	TAISEI Corp.
106.	Target Corporation
107.	Technogym SpA
108.	Telecom Italia SpA
109.	Tesla, Inc.
110.	The Coca-Cola Company
111.	The Goldman Sachs Group, Inc.
112.	The Kraft Heinz Company
113.	The Procter & Gamble Company
114.	The Toronto-Dominion Bank
115.	Tinexta SpA
116.	TotalEnergies SE
117.	Toyota Motor Corp.
118.	UniCredit SpA
119.	Unilever Plc
120.	Unipol Gruppo SpA
121.	United Parcel Service, Inc.
122.	Visa Inc.
123.	Woodside Energy Group Ltd.

L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti *web* delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, *information-provider* finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel *proxy voting*.
L'espressione di voto in sede assembleare è risultata generalmente coerente con le previsioni contenute nella *policy* di voto di Anima SGR e delle linee guida delle raccomandazioni di ISS, coerenti con le *sustainable business practices* (in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani) inquadrate in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles, e delle Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

È stato esercitato il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società, le cui azioni, presenti all'interno dei portafogli gestiti, sono rientrate, tempo per tempo, nel perimetro di *stewardship*[16]: *Arnoldo Mondadori Editore SpA, Banco di Desio e della Brianza SpA, El.En. SpA, Equita Group SpA, Iveco Group NV, Technogym SpA, Unipol Gruppo SpA*.

Complessivamente, Anima SGR ha votato in 130 assemblee di società italiane ed estere, in maniera coerente con i princìpi sopra riportati, nel 13% circa dei casi esprimendosi in maniera diversa da quanto raccomandato dal management delle società. Nell'ambito delle votazioni effettuate, Anima SGR ha, tra l'altro, sostenuto diverse mozioni degli azionisti di minoranza finalizzate ad ottenere maggiore trasparenza o impegno da parte degli emittenti in materie ambientali o sociali.

Dal 2023, Anima SGR pubblica sul proprio sito il riepilogo mensile delle votazioni espresse, documento che riporta l'elenco delle Assemblee degli Azionisti a cui Anima SGR ha preso parte e il voto espresso, in linea con la propria Politica ESG, per ogni punto all'ordine del giorno. I Report 2023 e 2024 sono disponibili nell'apposita sezione "Investitore Privato / Fondo Pensione – Sostenibilità - Reportistica di sostenibilità e ESG".

[16] Si prega di fare riferimento alla nota a piè pagina precedente.

LE INNOVAZIONI DI PRODOTTO

Nel 2023 è stata avviata la commercializzazione ai Clienti retail del fondo Anima Net Zero Azionario Internazionale, primo fondo istituito e lanciato da Anima SGR che ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 SFDR. È un fondo azionario a benchmark di diritto italiano con indice MSCI World Climate Paris Aligned. Si distingue principalmente per investimenti in società che hanno adottato piani di progressiva riduzione e azzeramento delle emissioni nette, per contenere il riscaldamento terrestre entro i limiti previsti dall'Accordo di Parigi del 2015. Le società in portafoglio sono selezionate fra quelle incluse nella lista della Science Based Targets initiative (SBTi). SBTi è un organismo internazionale, nato dalla collaborazione tra il Global Compact delle Nazioni Unite, il WWF, il World Resources Institute e il Carbon Disclosure Project, che aiuta le aziende a porsi degli obiettivi di riduzione delle proprie emissioni in linea con i dettami scientifici più aggiornati in tema climatico. Il Fondo è gestito in modo che le emissioni totali di gas serra delle aziende presenti in portafoglio (misurate attraverso la GHG Intensity), siano allineate o migliori, su base annuale, rispetto a quelle del benchmark.

Le strategie di investimento Net Zero non si basano sull'esclusione degli *high emitters*[17], ma hanno l'obiettivo di incentivare la loro decarbonizzazione. Esse richiedono criteri non discrezionali di selezione dei titoli, basati su carbon budget[18] settoriali e/o aziendali certificati (SBTi) e prevedono il monitoraggio periodico delle imprese sottostanti e del rispetto del loro carbon budget.

L'istituzione della strategia Net Zero, ampliata nel 2024 con il lancio di un fondo Obbligazionario e di uno Bilanciato, rappresenta un passo importante per il Gruppo ANIMA per dare il proprio contributo alla lotta ai cambiamenti climatici. È anche una opportunità di investimento, che Anima Net Zero Azionario Internazionale nasce per cogliere. A fine dicembre 2024, il patrimonio complessivo della strategia Anima Net Zero è pari ad oltre 385 milioni di euro.

[17] Società con maggiori emissioni di CO_2 equivalente.

[18] Calcolo della CO_2 equivalente che le aziende possono ancora emettere prima di raggiungere i limiti di temperatura fissati dall'Accordo di Parigi.

Negli ultimi anni Anima SGR ha arricchito la propria offerta dedicata ai risparmiatori lanciando diversi prodotti caratterizzati da particolari criteri o obiettivi, nell'ottica di arricchire l'offerta per incontrare le richieste di Clienti e mercato, in un contesto in continuo mutamento. Tra questi possiamo annoverare:

- **i fondi del Sistema ESaloGo e del Sistema Comunitam**, che si contraddistinguono per un'attenzione particolare ai temi ambientali, sociali e di governance qualificandosi come prodotti ex art. 8 del Regolamento UE 2019/2088 SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation). Sono prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali e sociali. Il loro processo di investimento integra in modo strutturato la valutazione delle variabili ESG con i criteri di analisi finanziaria tradizionale, ed esclude investimenti diretti in strumenti finanziari di emittenti che operano nei settori legati alla produzione di sigarette e di altri prodotti contenenti tabacco, nel settore della produzione di apparecchiature, impianti, parti e prodotti per l'aeronautica e la difesa civile e militare, nella produzione di armi nucleari, nonché nell'ambito della gestione di casinò e case da gioco. Sono rigorosamente esclusi anche le società i cui ricavi riconducibili all'utilizzo, alla produzione o alla commercializzazione di carbone termico superino una quota massima del 30%. Sono anche previsti dei limiti di investimento per gli strumenti finanziari sprovvisti di punteggio ESG Combined *Score*[19] o inferiore ad una soglia stabilita. Inoltre, per i soli fondi del Sistema Comunitam vengono esclusi anche tutti gli emittenti che svolgono attività contrarie ai principi cattolici, in linea con le indicazioni del documento "La Chiesa Cattolica e la gestione delle risorse finanziarie con criteri etici di responsabilità sociale, ambientale e di governance", pubblicato dalla Conferenza Episcopale Italiana nel 2020. A garanzia del proprio operato, per verificare l'allineamento dei fondi Comunitam ai criteri della CEI, Anima SGR si avvale di Nummus.Info, una società esterna, indipendente e specializzata, alla quale vengono inviati periodicamente i portafogli dei fondi per la loro certificazione di conformità ai princìpi cattolici. Anche nel 2023 e nei primi sei mesi del 2024 Anima SGR ha ottenuto da Nummus.Info la certificazione di conformità alle linee guida della CEI per tutti i fondi del Sistema Comunitam;
- **i fondi Megatrend People**, che concentrano la loro politica di investimento su società innovative che possono trarre vantaggio dai trend strutturali di lungo periodo, legati in particolare all'evoluzione demografica. Pongono particolare attenzione ai temi dell'invecchiamento della popolazione ed al cambiamento dei modelli di

[19] *Rating* complessivo che considera sia il *rating* ESG che il *rating* ESG Controversies.

consumo influenzati dallo sviluppo tecnologico. I fondi Megatrend si qualificano come prodotto ex art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088;

- **i fondi con finestra di collocamento**, che sono caratterizzati da una finestra temporale di collocamento limitata, da un tema di investimento e da una durata del fondo prestabilita. I fondi a finestra offrono ai risparmiatori l'opportunità di investire in un prodotto finanziario diversificato con una componente tematica che varia in relazione al contesto di mercato. I singoli temi di investimento vengono valutati e selezionati sulla base dei trend di mercato, della *view* di Anima SGR e della disponibilità di indici e strumenti finanziari utili a costruire i portafogli che, nel corso del tempo, aumentano l'esposizione verso il tema prescelto.

LA REPORTISTICA ESG

In applicazione del principio del UNPRI di comunicare periodicamente le attività e progressi compiuti e in virtù della trasparenza che ha sempre caratterizzato Anima SGR, la comunicazione al cliente finale riguarda anche gli aspetti descritti in questo capitolo. Anima SGR si è dotata di un sito web appositamente creato, che raccoglie le principali informazioni in termini di investimenti responsabili legate all'attività di Anima SGR. Vengono inoltre pubblicate apposite reportistiche, alle quali si rimanda per approfondimenti, relative alle seguenti tematiche:

Report ESG:

documento che descrive l'approccio all'investimento responsabile di Anima SGR, con particolare riferimento alle iniziative, alle politiche e alle strategie adottate in questo ambito; disponibile nella sezione "Investitore Privato / Fondo Pensione – Sostenibilità - Reportistica di Sostenibilità e ESG";

Relazione sull'attività d'impegno:

documento redatto in linea con la normativa europea Shareholder Rights Directive II (SRDII) che descrive la politica e le strategie adottate da Anima SGR nella relazione, nell'esercizio del diritto di voto e nelle attività di *engagement* con gli emittenti, con particolare riferimento ai temi ESG; disponibile nella sezione "Investitore Privato / Fondo Pensione – Sostenibilità - Reportistica di Sostenibilità e ESG";

Riepilogo mensile delle votazioni espresse:

documento che riepiloga le Assemblee degli Azionisti a cui Anima SGR ha preso parte e il voto espresso, in linea con la propria Politica ESG, per ogni punto dell'ordine del giorno dell'assemblea; disponibile nella sezione "Investitore Privato / Fondo Pensione – Sostenibilità - Reportistica di Sostenibilità e ESG";

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI):

documento che riporta i dati relativi agli indicatori sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità di Anima SGR. Gli indicatori sono suddivisi per ambito di applicazione e vengono inoltre riportate le azioni adottate e gli obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo; disponibile nella sezione "Investitore Privato / Fondo Pensione – Sostenibilità - Informativa societaria di sostenibilità".

Disclosure e rendicontazione in linea con le prescrizioni normative e regolamentari in materia ESG per i prodotti classificati come articoli 8 e 9:

documentazione relativa ai prodotti classificati come articoli 8 e 9 in linea con le prescrizioni normative e regolamentari vigenti in materia ESG; disponibile nella sezione "Investitore Privato / Fondo Pensione – Come investire - Documentazione d'offerta".

LE PROSPETTIVE

Il "cantiere" ESG di Anima SGR è sempre attivo. L'entrata in vigore nelle sue varie fasi della Regolamentazione Europea in materia di investimenti sostenibili[20] contribuisce a definire un panorama più chiaro delle diverse soluzioni possibili per l'integrazione dei fattori ESG nei processi di investimento. In questo quadro, ed in quello del perseguimento degli SDG (obiettivi di Sviluppo Sostenibile) il percorso di Anima SGR prosegue, e proseguirà, proponendo agli investitori nuove strategie mirate alla lotta al cambiamento climatico ed alla considerazione di fattori altri fattori ambientali o sociali oltre che forme di disclosure e reporting gradualmente più specifiche e approfondite, con l'obiettivo di accompagnare gli investitori verso scelte sempre più consapevoli anche in materia ESG.

Inoltre, nel corso del 2023 il Gruppo Anima ha rielaborato la strategia del Gruppo per il quinquennio 2024-2028.
In questo ambito, è stato ritenuto opportuno aggiornare anche il Piano di Sostenibilità esistente, al fine di allineare tale documento alle nuove Linee Guida del Piano Industriale.
Il Gruppo ha quindi pubblicato il secondo Piano di Sostenibilità, relativo all'orizzonte temporale dal 2024 al 2028, che identifica le linee di indirizzo strategico in ambito ambientale, sociale e di governance che il Gruppo intende perseguire nei prossimi anni, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Anima Holding il 19 dicembre 2023, previo parere favorevole del Comitato Controlli, Rischi e Sostenibilità. Anima SGR in quanto appartenente al Gruppo Anima recepisce il nuovo Piano di Sostenibilità e contribuirà con il suo operato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Capogruppo.

[20] Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE relativo all'informativa e alla trasparenza sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, e Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088.

In particolare, gli obiettivi definiti all'interno del Piano di Sostenibilità 2024-2028 in relazione alla finanza sostenibile sono:

- Promuovere la soddisfazione dei clienti e la qualità dei prodotti e dei servizi;
- Rafforzare l'integrazione di considerazioni ESG nelle proprie decisioni d'investimento.

Per ulteriori approfondimenti sul Piano si rimanda al documento "Piano di Sostenibilità 2024-2028" disponibile nell'apposita sezione "Anima Holding / Investor Relations – Sostenibilità - Strategia di Sostenibilità" del sito internet istituzionale.